

Sabato 10 Ottobre 1908

(Conto corrente con la Posta)

UDINE

(Conto corrente con la Posta)

Anno XXXII - N. 243

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1. gennaio, 1. aprile, 1. luglio e 1. ottobre).  
Andando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSEZIONI: La linea di punti 7 quarta pagina Cont. 30 — Terza pagina dopo la firma del gerente Lire 1.30 per linea — Corpo del giornale Lire 2 la linea.

## Le difficoltà della situazione Cronaca Provinciale sono piuttosto aumentate.

### Il fermento bellico in Serbia.

Si arruolano volontari... In Serbia si continua ad arruolare e ad armare. Alle cantonate delle tre città, (e si fan pure circolare), manifesti con le scritte: «Abbasso l'Austria!» «Marciamo sulla Drina!» e simili. Lo scrittore Music tiene discorsi davanti al monumento al principe Michele, adorno di bandiere, ed eccita la popolazione ad arruolarsi.

Sono stati formati già tre corpi di volontari: uno s'è apposto al nome «Corpo della morte», un altro «Legione del mille», il terzo «Legione del principe Michele».

Di questi corpi fanno parte studenti universitari e molti giovanetti adolescenti. Nessuno frequenta più le scuole; tutta la gioventù passa la giornata nelle vie e nelle piazze. Un gruppo di insorti macedoni votò un ordine del giorno col quale delibera di non attendere la guerra ma di passare tosto la Drina.

I serbi dimoranti a Vienna, soggetti all'obbligo del servizio militare, furono chiamati telegraficamente in patria. Molti sono già partiti.

...e si offrono milioni.

Il milionario serbo Pialovich ha offerto, dalla sua sostanza, un milione di franchi a scopi guerreschi; la comunità israelita di Belgrado tutto il suo capitale; l'amministrazione dei monopoli dello Stato, venti milioni.

### L'Austria non accetta una protesta del governo serbo.

Vienna, 9. — Il «Correspondenz Bureau» pubblica: Il ministro di Serbia ricevette ordine dal suo governo di rimettere al Ministro degli Esteri austro-ungarico una protesta contro l'annessione della Bosnia-Erzegovina.

Questa protesta non fu accettata perché non si accorda al Governo serbo il diritto di precisare il suo punto di vista di fronte a tale questione in via diplomatica.

Intanto, l'Austria medesima si premunisce.

La flotta di 6 monitori del Danubio, che portano 32 cannoni, è dislocata davanti a Belgrado. Tutti i ponti che congiungono le due rive del Danubio al confine croato, sono guardati militarmente. Nelle stazioni di confine la vigilanza sui treni provenienti dalla Serbia è severa, come se la guerra fosse già scoppiata.

### Il fiero linguaggio del principe Nicola.

Il Principe Nicola del Montenegro ha pubblicato un proclama al suo popolo nel quale esprime il dolore per l'annessione della Bosnia-Erzegovina a uno Stato straniero; fa appello ai montenegrini di serrarsi intorno a lui, e dice che insieme ai loro cuori «sanguina anche il cuore del Gospodar per la ferita arrecata alla nazione serba, mercede il sacrificio della Bosnia e della Erzegovina».

«La demarcazione dei colori giallo e nero — soggiunge — non rappresenterà mai una frontiera di distacco dallo spirito e dal pensiero dei montenegrini dai loro amati fratelli. Tale demarcazione arbitraria sarà un segno positivo della ingiustizia, ma benanco una ragione a sperare continuamente in un prossimo trionfo della nazionalità serba e nella vittoria della giustizia».

«Come le rocce del Montenegro, i montenegrini debbono essere forti nella speranza che passeggerà alla debolezza attuale dei due liberi Stati serbi».

Dopo i tristi giorni verranno i migliori. Oggi, poiché le stipulazioni del trattato di Berlino sono offese particolarmente per l'annessione della Bosnia-Erzegovina all'Austria, cade da sé l'articolo 29 che si riferisce al litorale montenegrino. Queste stipulazioni non hanno più valore alcuno».

Il principe dice d'essere persuaso che le grandi Potenze apprenderanno il suo agire e chiama i montenegrini a sostenerlo come per il passato.

### Contro l'annessione di Creta.

Roma, 9. Il ministro Tittoni, parlando con un rappresentante della Grecia a Roma, ha detto che la Grecia deve ispirarsi al dovere di rispettare i trattati, se non vuole alienarsi le simpatie delle potenze, aggiungendo che i cretesi devono aver fiducia nelle potenze protet-

trici che tanta hanno fatto finora per la loro causa. I governi della potenza protettrici, dopo aver ricevuto la nota della Grecia, si metteranno d'accordo per la risposta da dare ai cretesi ed al governo ellenico, risposta che sarà negativa.

Londra, 9. Il ministro degli Esteri sir E. Grey, ha inviato al console inglese a La Canea l'ordine di informare il governo cretese che nessuno cambiamento dell'unione politica dell'isola potrebbe essere effettuato senza il consenso delle potenze e per conseguenza il decreto di annessione della Grecia è illegale.

### La situazione odierna

— L'Inghilterra, la Francia e la Russia dopo aver protestato si consultano a vicenda per chiedere la convocazione di una conferenza internazionale. La prima sta ancora esitando se deve aderire alla richiesta.

La Turchia, cedendo ai pressanti consigli di queste Potenze, si rivolge all'Europa, rinunciando, per momento, a farsi giustizia da sé.

— L'Austria e la Bulgaria, felici e contenti, sono in perfetto accordo.

— La Germania appoggerà le sue alleate.

— L'Italia si riserva... non sapendo che pesci... anzi che compensi pigliare.

— La Grecia entra in scena, per fatto della proclamata fusione di Creta, prendendo così, a sua volta, un compenso.

— La Serbia vede, con rabbia, la Bosnia e Erzegovina, in maggioranza serba, consegnate all'Austria, parla di ricorrere alle armi, e può forse contare sull'aiuto del Montenegro.

Tale è oggi la posizione rispettiva occupata dalle Grandi Potenze e dai Governi Balcanici, sullo scacchiere ova i diplomatici hanno ingaggiata la partita.

### Isowsky e Tittoni dimissionari?

Situazione grave.

Giunge notizia che Isowsky si è dimesso da ministro degli Esteri di Russia; e che nei circoli politici di Roma si afferma che a queste seguiranno le dimissioni del ministro Tittoni. Queste voci destano impressione, perché si prestano ad interpretazioni assai gravi.

La situazione in Serbia e la situazione generale è giudicata gravissima.

### Dove fu firmato

Il trattato di Campoformio?

Chi s'interessa di cose storiche friulane ricorderà le discussioni, svoltesi sulle Pagine Friulane, sopra una circostanza controversa: se il trattato del 1797, tra la Repubblica francese (negoziatore, Napoleone Bonaparte, il futuro imperatore dei francesi) e l'Austria (negoziatore il generale Cobenzl) — l'infame trattato di Campoformio, che vendette la Repubblica di Venezia, fu realmente firmato a Campoformio o ad Udine od a Passariano.

Così risulta dal riassunto che sul «Corriere della Sera» Alessandro Lario fa di una pubblicazione recente — La pace di Campoformio, pagine CC — 560 — che contiene tutte le trattative, e che, leggiamoli spediti e ricevuti dai negoziatori, ecc., intorno a quella pace.

Cobenzl aveva proposto che la pace fosse firmata nel palazzo comunale di Udine: ma neanche in questo volle Bonaparte, (di cui si narra che una notte, proprio a Udine, si ubriacò a forza di punch e uscì in escarescenze e villanie) neppure in questo volle cadere al plenipotenziario austriaco: e fu scelto il villaggio di Campoformio, situato a mezza via tra Udine e Passariano.

Senonché, invece, la sottoscrizione, avvenne realmente all'1 antimidiana del 18 ottobre 1797 in Passariano, dove Cobenzl si recò, affannoso a notte inoltrata, per evitare il pericolo che un corriere da Parigi, di cui si annunciava l'arrivo, facesse andare a monte ogni cosa; mentre l'Austria aveva lottima fretta di concludere la pace.

### Palmanova.

#### Un tenente in Pretura.

Il tenente marchese Soglia alla stazione ferroviaria di Palmanova saliva in uno scompartimento di prima classe conducendo seco anche due suoi cani. Il conduttore del treno osservava però al marchese che il regolamento ferroviario prescrive che i cani non possono viaggiare che nelle vetture di terza classe.

Il tenente rispose che egli per i cani aveva comperato due mezzi biglietti e si credeva quindi in diritto di averli nella stessa carrozza di prima classe; aggiunse che ad ogni modo qualora si sentisse in grado di poterlo fare chiarisse la contravvenzione.

La cosa si discusse ieri nella nostra pretura ed il marchese Soglia venne condannato a L. 10 di ammenda alla spese processuali applicando però in suo favore la legge Ronchetti.

#### Le feste di domani.

Se il tempo continuerà a mantenersi bello domenica avremo un concorso straordinario di forestieri in occasione dei festeggiamenti. Ecco in riassunto il programma:

Alla mattina passeggiata musicale della banda cittadina e dalle ore 10 alle 12 ricevimento delle fanfare ciclistiche che avranno annunciato l'arrivo, e vermouth d'onore. Alle ore 14.30 corse podistiche giro di Palmanova e Piazza V. E. km. 9.

Per questa corsa si sono iscritti numerosi corridori tanto nella corsa libera a tutti i podisti dilettanti che in quella riservata agli appartenenti al Comune di Palmanova.

Alle 16 sfilata delle fanfare ciclistiche e conseguenti premiazioni; premiazioni dei podisti.

Alle 17.30 estrazione della tombola di beneficenza. Concerti e ballo. Alle 20.30 nel teatro sociale Gustavo Modena seconda rappresentazione dell'opera «Il maestro di cappella» e della «Cavalleria Rusticana».

In una vetrina del sig. Giovanni Geremia sono esposti i ricchi e numerosi regali per le corse podistiche e per il concorso di fanfare.

Splendida la coppa destinata al primo arrivato nella corsa libera a tutti i dilettanti e bellissime le medaglie del concorso, lavorate in argento e di conio assai fine ed artistico.

Nel pomeriggio la banda cittadina svolgerà il seguente programma:

Marcia Palmanova concorso fanfare ciclistiche: Zdobiti «Sinfonia» «Nabucco» Verdi — Valse «Trecento diavoli» Mascagni — Sinfonia «I diavoli rossi» Ravel — Quartetto nel «Rigoletto» Verdi — Galoppi internazionali Marini.

Alla mezzanotte verrà attivato in partenza per Udine un treno speciale ed in tutte le stazioni sino a Portogruaro i biglietti saranno venduti a prezzi ridotti.

#### Le prove generali.

Le prove generali del «Maestro di Cappella» e della «Cavalleria Rusticana» riusciranno ottimamente.

### Ragogna.

#### Per un maestro.

Il 16 corr. il sig. G. Battista Pascoli compie il suo 40.º anno d'insegnamento. Sembra che, per quel giorno, la rappresentanza Comunale voglia attestare in qualche modo la sua riconoscenza all'egregio maestro per i servizi da lui prestati al paese.

### S. Daniele.

#### Conferenza agraria.

Per lodevole iniziativa del Comune durante il corrente autunno e nel prossimo inverno sarà tenuto, nella sala consiliare, un corso di conferenze d'agricoltura. La prima, è fissata per domenica, alle 2 pom.; conferenziere, il Dott. Dorta; tema: «Coltivazione del Frumento».

Nel manifesto dell'on. Sindaco, è giustamente detto trattarsi di una parte vitale della nostra cultura agraria. Giova quindi sperare che gli agricoltori accorreranno numerosi ad ascoltarlo.

### Moggio.

#### Onore al merito.

Va ricordato, all'ammirazione del pubblico il giovane artista di qui, Giovanni Covassi di Luigi, il quale all'Esposizione nazionale di Lucca, ebbe per attrezzi in ferro da taglio, per boschiere e per uso agricolo, il diploma di gran premio e medaglia d'oro, come annunzia un telegramma di Pugi, direttore di quell'esposizione in data 7 corr. Già all'esposizione di Milano il Giovanni Covassi ottenne un diploma d'onore.

### Cividale.

#### Acqua, acqua.

Ma come ora si è sentito impellente il bisogno di acqua. E ci voleva proprio un periodo di siccità come questa per iscuire anche i più indifferenti a invogliarli alla richiesta dei necessari provvedimenti.

Sì, infatti, iniziata una sottoscrizione pubblica per invitare la rappresentanza municipale ad associarsi al Comune di S. Pietro al Natone nella costruzione dell'acquedotto, attingendo l'acqua alla sorgente del Naculan.

Per la stima ed il rispetto che abbiamo nella egregia persona che ha promosso questa agitazione, motivata dalla necessità presente, e per le difficoltà che si affacciano diverse per una migliore soluzione dell'urgente problema, noi vi abbiamo aderito; ma quando fosse possibile lo studio di un altro progetto, noi diremmo subito; andiamo, ad altra fonte a prendere la nostra acqua.

Abbiamo avuto occasione di vedere due o tre campioni di acqua, raccolti in recipienti limpidissimi; e, lo diciamo subito, l'acqua del Naculan non era certo, la migliore.

Noi crediamo ancora nella possibilità di arricchire e migliorare l'acquedotto di Eurgussimo e quello di Zuccola; ed crediamo che il nostro sottogoverno, sia, ricchissimo di acqua potabile e perciò, quando non sia possibile la costruzione di un acquedotto grandioso e al disopra di ogni sospetto, tale da recare al paese una risorsa, preferiamo un ripiego diverso da quello che oggi si propone.

### S. Vito al Tagliamento.

#### Corsa podistica.

Ieri sera, in una Sala dell'Albergo alla Torre, si sono riuniti alcuni amanti del podismo ed hanno stabilito di indire, per 25 corr., una corsa provinciale sotto il titolo di corsa S. Vito libera a tutti, sempreché gli iscritti non abbiano preso primi e secondi premi in altre corse podistiche.

Percorso chilom. 15 circa, e cioè: S. Vito-Casarsa Comunale-S. Vito; tempo massimo: minuti 75. 1. premio L. 100; 2. lire 75; 3. lire 50; 4. lire 25; 5. lire 10.

Il Comitato è composto dai sigg. Polo avv. cav. Marco Presidente, Minotti nob. Alvise segretario, Fumai Ernesto, Gasparini Antonio, Alborghetti Giovanni, Petracchi Giovanni e Zuccheri G. Batta.

#### Teatro Sociale.

Domani sera, la drammatica compagnia Emiliana, diretta dall'artista Saverio Osti, darà la prima recita con «Odette» dramma in 4 atti di Sardou.

#### Lo «grida» Municipali.

Il Sindaco, nostro a tenore dell'art. 85 del regolamento di polizia urbana, proibiva severamente, sotto pena di contravvenzione, di ostacolare a scopo di lucro la libera affluenza sul pubblico mercato locale, lungo le vie o fuori dell'abitato, del pollame, delle frutta, degli erbaggi e di altri generi commestibili; e ciò per agevolare sul prezzo di detti generi, tutte quelle persone che effettuano la compra per solo uso di famiglia.

Tale disposizione non viene scrupolosamente osservata, in ispecie sul mercato del pollame nel venerdì.

Molti sono i rivenditori che vengono a S. Vito per la compra a scopo di lucro e con una certa abilità, la fanno, in barba alle guardie addette alla sorveglianza. Raccogliamo quindi di aprire bene gli occhi.

### Pordenone.

#### Nelle scuole.

Ecco il nome degli allievi promossi agli esami di maturità nella II.ª Sezione: Bagini Luigia, Brusadin Maria, Cimmarosti Prima, D'Andrea Ines, De Zan Angelina, Di Bon Albina, Ellero Irma, Gaiotti Clea, Mecchia Marcello, Milani Lucia, Pellegrini Maria, Pitan Assunta, Zanussi Irene, Zecchin Maria, Antonini Carlo, Biasini Carlo, Brancolini Mario, Brancetta Francesco, Brusutti Pietro, Cing Vittorio, Diabon Pietro, Ferro Alessandro, Galanti Luigi, Longobardi Antonio, Lazara Carlo, Mezzon Antonio, Romor Marco, Saccomani Gustavo, Scaini Ettore, Spingolati Furio, Termini Timoteo, Veroli Enrico, Vicentini Quinto.

#### Teatro Sociale.

Il 15 corr. si riaprirà il nostro massimo, per 4 straordinarie rappre-

sentazioni che darà la drammatica compagnia Lambertini.

Fra i principali attori si annoverano le Signore Luisa Lambertini e Imelde Zaccaroni ed i Signori G. Lambertini e L. Balsani.

#### C'è grande aspettativa.

#### Lavori stradali.

Da una ventina di giorni la Via Mazzini, la principale del paese, perché è quella che mette capo alla stazione ferroviaria, è sospesa per il rifacimento del lastricato. Diciamo rifacimento perché si levarono completamente tutte le pietre di pochi mesi messe a posto, e le si ricollocarono, dove erano. Fra due o tre mesi se le rinnoveranno di nuovo e così probabilmente si farà in seguito fino a tanto che si otterrà il collaudo del lavoro. C'è quindi da ritenere che per un pezzo, per qualche anno forse, la Via Mazzini sarà in continuo lavoro.

### Pagnacco.

#### Una gara podistica.

Domenica 11 corr. in occasione di altri festeggiamenti si terrà anche una gara podistica, campionato di Pagnacco. Percorso Km. 8. La gara è indetta da diversi dilettanti.

### Rivignano.

#### Seduta consiliare.

9. Frigid. Presenti undici consiglieri, venne ieri esaurito tutto l'ordine del giorno della sessione autunnale. Si approvò in 11 lettura il bilancio 1908; non venne approvata l'istituzione dell'ufficio sanitario consorziale; fu approvato l'acquisto d'una casa di ghiaia. Furono nominati i rappresentanti comunali per la rinnovazione parziale della Commissione per l'imposta di R. M.; i revisori del conto 1908 ed i membri della Commissione elettorale per il biennio 1909-1910.

In seduta segreta deliberò in merito alla decisione della G. P. A. sull'aumento del decimo allo stipendio del medico, confermando la prima deliberazione.

### Sacile.

#### Spettacolo di beneficenza.

Vi comunico il programma dello spettacolo che avrà luogo domenica 11 corr. alle ore 20.30 a favore del Patronato scolastico (refezione invernale) e della Società «Filarmonica». 1. «Maritimo la suocera» commedia in un atto di Colonna; seguita da dilettanti sacilesi. 2. Pezzo per pianoforte eseguito dalla signora Edgarda Augheben. 3. Monologo «Egli viene» di G. Coletti, recitato dalla signora Renata Mazzacchia. 4. «Giovinezza» di Branca, pezzo cantato dalla signora Marie de Casagrande, con accompagnamento di pianoforte da parte del mio Grego Giovanni. 5. Scherzo comico «El spraffassor Cherusego» recitato dal sig. Ciro Liberali.

#### Consiglio Comunale.

E' convocato per Domenica 11 corr. alle ore 2 pom. per trattare un lungo ordine del giorno, nel quale figurano: La nomina della Commissione scolastica; la nomina di un assessore supplente; il conto 1908; il mutuo per acquisto area per il fabbricato scolastico; provvedimenti per le scuole; affittanze di locali di proprietà comunale; interpellanza del cons. Ambrosio D. sulla erogazione dei fondi della Congregazione di carità, ecc.

### S. Giorgio di Nogaro.

#### Locanda sanitaria.

Col giorno di domani, 10 corr. presso la locale Cucina Economica, si incomincerà la cura autunnale di giorno 40 dei pellagrosi o tendenti a divenir tali. Gli ammalati all'alimentazione curativa, sono circa una sessantina. Tale cifra benché sia ancora troppo elevata, rappresenta nondimeno una notevole diminuzione di ammalati, dovuta principalmente al regolare, ingegnoso e sano trattamento, ogni ora praticato da questa Cucina Economica, alla popolazione più bisognosa.

### Maniago.

#### Commissario Regio.

9. Italo. Com'era preveduto, in seguito alle dimissioni di n. 14 consiglieri, con decreto prefettizio del 7 corr. veniva subito istituito consiglio comunale e nominato commissario, a reggere il comune, il cav. Rosadi attuale commissario di struttura di Cividale.

All'Egregio funzionario, giunto qui ieri, diamo il benvenuto.

#### Il presente numero consta di sei pagine.

Vedi appendice in VI pagina.

### Treppo Grande.

#### Acquedotto consorziale.

La popolazione di questo Comune va di giorno in giorno convincendosi del bisogno di avere l'acquedotto consorziale. A quella parte dei comunisti che ancora non avevano sposata l'idea, giova ricordare l'art. 192 della legge Comunale e Provinciale N. 10, dove il lavoro di primissima necessità è annoverato nelle spese obbligatorie.

### Tricesimo.

#### Un bambino schiacciato da un barile.

9. Ieri ad Ara, frazione di Tricesimo accadeva una grave disgrazia. Un caro bambino di circa 6 anni, Angelo Comelli, seguiva, appoggiandosi e cercando di spingerlo per quanto poteva, un carretto sul quale stava un barile vuoto.

Al un certo momento il carretto proprio mentre stava per entrare nel portone della casa abitata tanto dal bambino quanto da chi tramava il veicolo, ebbe una forte scossa e il barile cadde addosso al piccolo Comelli schiacciandogli il cranio.

Il povero bimbo spirava dopo pochi minuti.

### Forgasia.

#### Denuncia di estorsione il fratello.

8. Certo Geremia Collino, denunciò ai carabinieri che il proprio fratello Giuseppe, venuto in casa sua e trovato solo, con gravi minacce, lo costringeva a firmargli un effetto cambiario per la somma di 500 lire. I carabinieri deferirono la faccenda all'autorità giudiziaria.

### Codroipo.

#### Per una sala teatrale a Codroipo.

9. B. — Tempo fa il sig. Giuseppe Marchetti di Zompicchia mi informava che una persona sarebbe disposta a far costruire a Codroipo, di fronte all'orrido locale delle scuole comunali, una grande sala teatrale, capace di duemila persone, la quale, oltre che per uso teatro, dovrebbe servire anche per assemblee, consigli, conferenze, palestra di ginnastica, feste da ballo ecc. ecc.

Precedentemente era stata ventilata l'idea di costruire una sala teatrale per azioni in proporzioni più modeste di quella annunciata dal sig. Marchetti. Un signore di qui, al quale era venuta in capo la bella idea di farsene iniziatore, aveva fatto assegnamento sopra alcuni cittadini dai quali calcolare di raccogliere la modesta somma di 12 o 15 mila lire per realizzare il suo progetto.

Quel signore non si fece più vivo e la sua idea finì col rimanere tale.

Ed ora, armato di buone intenzioni, il sig. Marchetti in poche parole mi spiffera il progetto del suo... incognito, e mi presenta uno schizzo eseguito da mano d'artista.

Il progetto, mi disse, importa una spesa assai rilevante, circa 60 mila lire, perché annesso alla sala teatrale si tratterebbe di erigere un locale per uso albergo. La ditta assuntoria che può presentemente disporre di metà della somma, domanda l'anticipazione delle altre 30.000 lire da parte degli Enti locali a titolo di prestito senza interessi, impegnandosi di restituire loro il capitale entro 5 anni. Mancando la ditta a questi patti, gli Enti rimarrebbero proprietari di entrambi i locali.

Accompagnato da una particolareggiata relazione, il sig. Marchetti spediva lo schizzo del suo progetto al sig. Sindaco di Codroipo, il quale si affrettava a convocare i preposti di talune istituzioni. Tutte ad eccezione della Banca Cattolica e della Unione sportiva, mandarono i loro rappresentanti; e la riunione, presieduta dal Sindaco, ebbe luogo ieri, nella sala Municipale, alle 2 pom.

Eccovi i nomi degli intervenuti: Giacomo Pittoni per la Banca Cooperativa, Carlo Toso per la Società Operaia, Dr. Gian Mauro Mainardi per il Circolo Sportivo, Ottaviano Pascheria per il Banco, e quanto (ed il primo anche per la Filarmonica); Roberto Lotti per la Società Eserciti.

Non siamo tutti; siamo in pochi — esordisce il Presidente sig. Ballico. — Ma uno scambio di idee fra noi si può fare ugualmente. Non si tratta di discutere sul piacere di avere una bella sala teatrale, ma sui mezzi per costruirla. Voi sapete che il pubblico plaude ad una bella idea, ma quando giunge il momento di metter mano alla borsa, si squaglia.

Pittoni. Se mai, potranno i presenti disporre dei mezzi.

Toso plaude all'idea del sig. Marchetti, ma desidera di conoscere i particolari del progetto.

## Sete Nere

## IN GRAN VOGA PEL "1908."

delle qualità più svariate per abiti e camicette. Così pure le ultime novità della «Sete Nere» in nero, in bianco ed a colori da L. 1.50 a L. 22.70 al metro. Franco di porta e di dogana a domicilio. Campioni a volte di corriere.

Talvolta Chiffon  
di più raccomandando le Messaline, Radium, Japonais, Louise, Taffeta Mousseline, Crêpe Satin, Organdy, Voile, Pekin, Damas, Brocat, Broché, Moire, Tulle, Gaze, Grandine, Armure, Sirena, Cachemire, Faille, Faille française, Pongé, Galine, Monopoli, Marvilloux, Duchesse, ecc. ecc.  
G. HENNEBERG Fabbricatore di Tulle SUISSO (Forziere di S. M. l'Imperatrice di Germania).



Il sindaco ci espone, nel senso che vi ho scritto io più sopra; e soggiunge:

Giacché ho la parola, me la tengo per affrettarmi a dire che, mentre sono disposto ad appoggiare l'idea, respingo i mezzi proposti per attuarla. Le 30.000 lire la ditta ha modo di trovarle presso una Banca, senza rivolgersi agli enti ed alle istituzioni locali, che non possono disporre di ciò che non hanno; né certo si sentono disposti a fare un prestito con interessi, per cederlo ad un terzo senza interessi. Trovato che avrà il capitale, noi potremo concorrere al pagamento degli interessi. In massima da parte mia salvo ben inteso il parere della Giunta e del Consiglio, mi sembra di poter fin d'ora assicurare che il Comune, sotto forma di sussidio o di fido figurativo, concorrerà con qualche somma. Non ho altro da dire. Se i signori credono di fare qualche dichiarazione...

Visto però che tutti erano perplessi nel prendere la parola, il sindaco rivolge a ciascuno di loro la domanda se l'istituzione ch'esso rappresentava è disposta a concorrere pecuniariamente per il progetto in parola.

Tutti credono poter rispondere di sì, in massima, salvo l'approvazione o del Consiglio o dell'assemblea rispettiva.

Il sindaco conclude, dopo avere tutte le risposte: — Unanimità dunque! — Ottogalli, Presidente della Filarmónica, (entrando nella sala, adagio con l'unanimità) La filarmónica anziché dare sussidi, ha bisogno di riceverne. Quindi nulla più promette.

I convenuti, meno il Presidente della Filarmónica, votano un ordine del giorno nel quale in via di massima si dichiarano disposti a concorrere pecuniariamente per cinque anni salvo l'impegno da parte del Marchetti di mantenere per 10 anni inalterata la destinazione della sala e, salvo l'approvazione delle rispettive amministrazioni!

E la seduta viene levata.

## Pagagna

### Gravissimo incendio.

9. — La scorsa notte, verso le ore 24, nell'ampio stallo annesso alla «Trattoria Baschera», che prima dell'attuazione della Tramvia U. S. serviva di ricovero alle diligenze ed ai molteplici carradori che qui transitavano, si sviluppava il fuoco. Favorite da un vento gagliardo di tramontana, in un baleno le fiamme invasero l'intero fabbricato estendendo l'azione distruttrice anche alla soprintendente, di modo che in breve ora, malgrado il coraggioso tentativo dei numerosi paesani accorsi, il vasto edificio fu ridotto a quattro nude mura.

Per fortuna (data l'irruenza delle fiamme e l'enorme turbinio delle faville), per fortuna che il vento le volgeva verso l'adiacente giardino, poiché se avesse tirato verso il punto opposto, certamente uguale sorte toccava anche ai fabbricati contigui, ivi raggruppati e aventi i fienili con molto foraggio.

Piacemi notare che ad evitare il propagarsi del fuoco all'annesso locale adibito ad uso magazzino ed esercizio di caffè, valse l'energica opera d'estinzione prestata dai muratori che salirono sul tetto e temerariamente con le scuri ed altro riuscirono a impedire l'avanzarsi del vorace elemento. Fra i più audaci vi i giovani Vit Giovanni di Luigi e Cecconi Diego di Giuseppe.

Sul luogo accorsero prontamente vari ordini di persone, fra cui notai l'egregio sindaco Luigi D'Orlandi, il segretario comunale rag. A. Zardini, le guardie campestri, gli stradini comunali, il brigadiere dei carabinieri sig. Filosofo, un appuntato ed altri.

Il danno si calcola in lire 10.000. Il danneggiato sig. Adolfo Baschera era assicurato.

### Furto in chiesa.

A Villalta la scorsa notte ignoti rubarono nella chiesa l'oro della Madonna ed una cassetta delle elemosine.

Ora che vi scrivo si reca sul luogo per gli incombenti di legge il brigadiere sig. Filosofo.

## Giviale.

### Il consorzio per l'acquedotto del Naclanz.

La riunione d'oggi per la costituzione

10. (Per telef.) L'adunanza indetta dal Prefetto comm. Brunialti, per addvenire alla costituzione del consorzio dell'acquedotto delle sorgenti Naclanz, è riuscita molto numerosa. Tutti i comuni sono rappresentati.

Gli onori delle nove sono giunte le autorità da Udine: il Prefetto, l'on. Morpurgo, il medico provinciale cav. Fratini, l'ing. De Toni. Erano a riceverli alla stazione il prosindaco cav. Ceceani col segretario Cav. Brusini ed un assessore, nonché il sindaco di S. Pietro al Natone cav. Cucavaz.

Dopo i convenevoli d'uso le autorità si recarono al Municipio, in carrozza scoperta, dove alle 10 cominciò la riunione.

## Paedis.

### Un bambino caduto nell'acqua bollente.

8. — Ieri l'altro di sera, verso le 19, il bambino Severino Flebus, di 4 anni, entrando di corsa in cucina inciampò proprio vicino al focolare e cadde in un recipiente d'acqua bollente ivi deposto. Riportò ustioni gravissime specialmente al ventre. Dopo una notte di atroci spasimi l'eri il poverino moriva.

### Paslan Schlavonesco

— Solenni onoranze funebri al cav. Candiani.

10. — Nelle ore antimeridiane di ieri seguirono le onoranze funebri tributate alla cara salma del cav. Candiani, maggiore nella riserva. Precedeva il mesto corteo, la Croce; poi venivano: una squadra di bambini, la filarmónica, le corone ed il Clero salmodiante.

Veniva quindi il feretro, sul quale stava l'uniforme militare; seguiva un numeroso stuolo di amici e di conoscenti del paese e dei fuorivenuti a tributare alla cara salma l'ultimo addio.

Dopo l'ufficio funebre, celebrato nella chiesa del paese, il corteo procedette alla volta del Cimitero, nell'ordine medesimo.

Al cimitero rievocò le doti dell'Estinto il giovane Eugenio Cromaz. Disse delle virtù di cui egli era dotato e porse alla cara salma l'estremo vanto. Ringraziò pure a nome della famiglia gli intervenuti.

Il sig. Salvador, incaricato della Direzione Generale delle Poste, ricordò le benemerite dell'Estinto e si associò nel riverente ultimo saluto affettuoso.

Questa bella dimostrazione d'affetto riuscì certamente a lenire il dolore della desolata famiglia cui rinnoviamo le nostre condoglianze.

## Nimis.

### Una disgrazia e due baruffe.

9. Ieri la ragazza Bressani Giuseppina mentre vendemmiava, col coltello che teneva in mano, si produsse un taglio alla coscia. Il Dr. Gervasi che subito accorse, ne consigliò il trasporto all'ospedale, ciò che venne fatto ieri sera stesso. Si spera che l'occhio non sarà perduto.

— La notte scorsa, verso la mezzanotte, per cause non bene precisate, vennero a diverbio tali Zenarolla Giovanni di anni 22 e Giordani Luigi di anni 20. Dalle parole passarono ai fatti: il primo riportò dei piccoli tagli alla testa, prodotti da colpi di pietra, il secondo invece si ebbe la lussazione del braccio destro. Ambedue furono nella notte medicati dal Dr. Gervasi; però oggi il Giordani Luigi fu dal medico consigliato ad andare all'ospedale essendo il suo stato piuttosto grave. Vi fu condotto subito. Ma fra i due litiganti il terzo gode: durante la lotta, certo Giordani Luigi che udì il rumore si alzò dal letto e scese per dividere i contendenti: in ringraziamento si ebbe una forte contusione alla parte sinistra della fronte, ferita prodotta, pare, da un sasso.

— A Vallemontana per questione d'interessi, vennero a diverbio tale Ferlizza Antonio colla nipote Maria. Riscaldatisi gli animi, si venne alle mani: il Ferlizza Antonio si boscò delle graffiature al viso, la nipote Maria invece si ebbe una buona dose di legnate. Ambedue ricorsero al Dr. Gervasi per la medicazione e per il certificato.

## Cinematografo Edison

### Piazza V. E.

Questa sera e domani il programma è attraente, variato ed istruttivo.

Parte 1. La coltivazione del riso nel Piemonte. — Lunga e splendida proiezione.

2. Il sogno di Dremem, umoristico.

3. Un idillio rustico grandioso ed emozionantissimo dramma novità assoluta.

Parte 4. Chiedera l'importante programma una commistione protezionista.

La Direzione avverte che per la perfezione del meccanismo, si ottiene speciale fermezza ed intensità di luce come ogni frequentatore del salone può constatare.

— Sain Volta Via Manin.

Ecco il nuovo programma.

Parte 1. Gli sport allo stadio internazionale cinematografico presa dal vero.

2. I Trisisti a Pello Venezia in un successo.

3. Questa splendida proiezione è unica e di propria edizione, quindi non manchi nessuno.

4. Faciamo presto, laughissima proiezione tutta da ridere.

Prezzi popolari.

Dopo lunga e penosa malattia, oggi alle ore 2 munita dei conforti della religione, volava al cielo

Vittoria Venier-Romano

d'anni 9.

I genitori, i nonni, gli zii, ed i parenti tutti, desolatisimi ne danno il tristissimo annuncio, pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Villalba, 10 ottobre 1908.

I funerali seguiranno il giorno 11 ottobre alle ore 11.

Il presente annuncio sostituisce le partecipazioni personali.

# Cronaca Cittadina

## Giunta Municipale

Seduta 8 ottobre 1908.

1. — Ha confermato 10 maestri supplenti nelle scuole elementari per l'anno scolastico 1908-1909.

2. — Ha approvato la tabella degli orari per le scuole elementari proposta dal direttore Generale e dai direttori locali a termini dell'articolo 97 del Regolamento stesso.

3. — Ha autorizzato la spesa necessaria per espurgare e riattare il tombino che attraversa la strada nell'interno del caseggiato di Lalpacco, e per sistemare la strada stessa ed il fosso laterale per una estesa di m. 250, dalle prime case verso ponente fino alla piazzetta dei pubblici lavatoi.

4. — Ha ritenuto che si debbano applicare anche ai cimiteri delle frazioni le disposizioni che regolano le autorizzazioni per applicazione di lapidi nel cimitero urbano di S. Vito.

— Gli esami al nostro Liceo.

Iole Toscani, Giuseppe Feruglio, Natale Pecol, conseguirono la licenza liceale: Edgardo Cavalieri e Mattia Micoli furono promossi al 3.º corso.

### I funerali del Co. Cicogna

Oggi alle 9 seguirono i funerali del Co. cav. Ugo Cicogna, ingegnere capo al Genio Civile, e riuscirono imponentissimi. Notammo numerosissime splendide corone sulla bara e portate a mano, tra cui quella degli impiegati del Genio, del Collegio Ingegneri del Friuli, dei coniugi Passero, degli amici ufficiali del 79 Fanteria, dei fratelli, dei cognati, delle Co. Maria e Cristina Valentini.

Reggevano i cordoni della carrozza di primissima classe: l'ing. cav. Roviglio, presidente della deputazione provinciale, il senatore di Prampiero, il consigliere delegato cav. Nicolotti, l'ing. cav. Boldrini, l'ing. cav. uff. Cantarutti.

Immediatamente dietro la bara venivano: la co. Valentini, la signora e la signorina Frattini, la signora e signorine Malenotti, poi tutti gli ingegneri del Genio civile, molti funzionari della R. Prefettura, dott. Castellani, avv. Lecchi, molti ufficiali; il deputato prov. rag. Luigi Spezzotti, gli assessori Pico e Conti, ecc.

Giunti sul piazzale 26 luglio, parlarono: il cav. Nicolotti, cons. delegato, il cav. Boldrini, l'ing. Cantarutti e l'ing. Zanchi a nome della famiglia dell'illustre estinto.

### L'Associazione fra commercianti e industriali del Friuli

ha fatto cosa utile richiamando l'attenzione dei commercianti sulla Legge 5 aprile 1908 contenente i provvedimenti per combattere le frodi nel commercio dell'olio d'oliva, e riportando i principali articoli di essa legge, compreso il 5.º che stabilisce multe non inferiori a lire 500 per i contravventori alle disposizioni dell'art. 1. e non inferiori a lire 200 per i contravventori agli articoli 2 e 4.

### Altra innovazione utile... se troverà chi la secondi fra i soci: nella Sala del commercio si trovano un libro per le proposte ed un altro libro per i reclami che i soci interessati intendessero fare. Non sarà però tenuto conto delle proposte e dei reclami sprovvisti della firma leggibile del socio che li ha redatti.

### Le gite istruttive.

La Scuola Popolare Superiore, indice una gita d'istruzione a Cividale, per domenica 18 ottobre.

La partenza da Udine seguirà, con qualunque tempo, alle ore 8.35. Dall'arrivo a Cividale fino al tocco saranno visitati il Museo, le varie opere d'arte, sotto la guida del prof. cav. Giovanni Del Puppo. Seguirà il pranzo in comune, mentre l'ora del ritorno sarà lasciata in facoltà dei giganti. Le iscrizioni sono libere a tutti, e si riceveranno col versamento della quota individuale di lire 3.50, nella segreteria della Società operaia, in ore d'ufficio, fino a venerdì 16 corr.

### Un settimo caso di Carbonchio a Cussignacco

Una magnifica armenta fu ieri spenta dal carbonchio appartenente a Domenisini Massimo.

Pare che i bacilli carbonchiosi preferiscano svolgere la loro malefica azione nei soggetti di più valore.

Anche il buco di Faccio colpito dalla violenza del morbo il giorno prima era bellissimo. La causa sempre l'acqua della roggia, e forse l'introduzione dei bacilli vien favorita da eventuali lesioni cruentate derivate da alimenti grossolani che quest'anno per il secco abbondano.

### Echi del conflitto di Ragogna. Gli arresti in libertà

In seguito a ordinanza della Camera di Consiglio sono usciti dal carcere di S. Daniele i quattro arrestati per i fatti succesi domenica scorsa a Ragogna fra borghesi e militari.

## La farmaceutica a Tarcento.

L'associazione farmaceutica friulana raccoglierà i propri soci, domenica 18 corr. a Tarcento, in assemblea convocata con relativo banchetto. Si tratterà su varie comunicazioni del presidente, fra cui l'entrata della società nostra nella federazione delle società farmaceutiche italiane; e poi si discuteranno i seguenti oggetti: riso con fegatini, alessio di manzo e pollo, con contorno; uccelletti con polenta ed arrosto di vitello con insalata; formaggio e frutta; dolce e vino: e da tale discussione, scaturirà certamente il buon umore.

Ieri, l'Associazione farmaceutica ha telegrafato a:

S. S. Giolitti, Ministro Interni Roma.

Associazione Chimico Farmaceutica Friulana, in omaggio alle dichiarazioni espresse fatte dal Governo alla Camera dei Deputati nella tornata del 26 giugno 1908 e all'impegno formale assunto dal Governo stesso di presentare il progetto di legge sull'esercizio della farmacia alla ripresa dei lavori parlamentari a cioè nel prossimo novembre, questa Associazione Chimico Farmaceutica Friulana invoca dall'Eccellenza Vostra pronta attuazione del formale impegno.

Il Presidente Ballico.

### Una rissa in tribunale.

Ieri nel pomeriggio, per motivi inerenti al compito d'ufficio, vennero a contesa il vicecancelliere Cesare Locatelli d'anni 58, addetto all'ufficio del giudice istruttore, e l'allunno giudiziario Casadei, addetto al casellario. I due impiegati dalle parole arrivarono anche ai fatti.

Il sig. Locatelli riportò una ferita da punta e taglio al labbro superiore, interessante tutto lo spessore.

Tale ferita però non fu, come si potrebbe dubitare, prodotta con coltello, ma con gli occhiali che il vicecancelliere portava e che andarono in pezzi. Il ferito ricorse all'ospedale e fu medicato dal dott. Jorio, che giudicò le lesioni guaribili in 10 giorni.

### Programma.

Programma Musicale che il 79 Reg. Fanteria eseguirà domenica 11 Ottobre in Piazza V. E. dalle ore 16.30 e mezza alle 18:

- |  |            |
|--|------------|
| 1. Marcia militare                       | Yanietti   |
| 2. Inno dell'Incoronazione, «Il Profeta» | Meyerbeer  |
| 3. Valse «Les Sirènes»                   | Waldteufel |
| 4. Finale 2.º «La Culla di Lem-mormoor»  | Donizzotti |
| 5. Fantasia «Orfeo» All. in-forno        | Offenbach  |
| 6. Polka «La Simpatia Lidia» Da Angeli   |            |

### Ladri audaci.

Di pieno giorno, ignoti, s'introdussero nella casa di certa Italia Globbo ved. Bertoli, sita fra Paderno e Feletto, rovistarono in ogni angolo e s'impossessarono di due orologi e di un vestito in danno della Globbo, nonché di L. 3.50 in danno di un suo inquilino a nome Santo Ostig.

### Si fratturò un braccio.

Lo scolaro Giuseppe Grassi, d'anni 14, abitante sul viale della stazione, giocando cadde e si fratturò il radio inferiore del braccio destro. Ricorse per le cure all'ospedale. Il Dr. Jorio lo giudicò guaribile in un mese.

### Un facchino percosso.

Giuseppe Degani d'anni 43, facchino, abitante in via Cicogna, ricorse ieri a farsi medicare all'ospedale contusioni riportate in seguito a percosse. Fu giudicato guaribile in 10 giorni.

### Cose del Tiro a segno.

Ci scrivono: Si parlava da diverso tempo di una gara così detta gastronomica, da tenersi nel nostro Campo di Tiro. Non volli credere, inquantochè si diceva che i premi consistenti in commestibili, sarebbero stati regalati da soci o da persone amiche della istituzione: Pazienza! Ma ciò che è inconcepibile e addirittura enorme, si è il fatto che la Presidenza ha agguinzagliato degli amici suoi alla caccia dei doni: né più né meno come in occasione di una mostra gastronomica di beneficenza. E si che nel caso attuale, non c'entra la beneficenza.

E un sistema quello adottato che, a dire la verità, non ci sembra lodevole. La Presidenza bandisce gare, stabilisce premi in medaglie, in oggetti, in denaro, ma se li acquista direttamente, coi mezzi propri e non vada mendicando di qua e di là... (è la vera frase) premi ed oggetti che con più profitto domani possono essere dati alla beneficenza. Mi si perdoni la mia franchezza, ma credo si debba richiedere maggiore serietà in una istituzione nobile e quanto si vuole popolare: non si danneggino le istituzioni di beneficenza, e se si vuol tenere gare non si riduca il Campo di Tiro in una giornata di gara ad un baraccone, dove si trova raccolto tutto quel bene di Dio, che può allettare il pubblico ad una pesca di beneficenza, ma non le persone serie che amano e coltivano realmente il Tiro a Segno.

## Il suicidio di un palermitano

### all'«Albergo d'Italia».

Ieri l'altro mattina, col diretto proveniente da Genova, dove si era recato per affari, giunse a Udine e scese all'«Albergo d'Italia» un signore di circa quarant'anni, di bell'aspetto e vestito signorilmente in nero, il quale s'iscrisse nell'albo dei forestieri: ing. Ernesto Mattei, nato a Palermo e residente a Trieste.

Gli fu accordata una camera. Lasciò all'albergo una valigia, uno scialle e un loden; quindi uscì in città.

Rientrò la sera alle 22 e si recò direttamente a letto.

Ieri mattina verso le 9 uscì dall'albergo e rientrò verso le 10. Serrò a chiave la porta della camera e chiuse pure le imposte delle finestre.

Verso le 2, la cameriera Caterina Rebaladini, ritenendo la camera vuota, andò per riordinarla; ma la trovò chiusa.

Le parve strano il fatto, tanto più che si accorse essere la chiave introdotta internamente nella toppa.

Bussò, ma nessuno rispose; ribussò... e il silenzio non fu rotto. Avvertì allora il personale dell'albergo, il quale chiamò invano il forestiero.

Si telefonò alla questura. Il delegato Pisani con le guardie scelte Fortunati e Città si recarono all'albergo. La guardia Fortunati s'introdusse nella camera, ch'era perfettamente al buio, dalla finestra soprastante alla porta; quindi aprì la finestra e vide il forestiero disteso sul pavimento, in fianco al letto, e col capo in una pozza di sangue. Entrarono le persone dell'albergo, il delegato e l'agente Città, i quali constatarono che l'individuo si era sparato una rivoltella alla testa, dall'alto in basso.

Il proiettile era penetrato nel parietale destro, posteriormente: vicino al cadavere, un tavolino rovesciato e in terra giaceva l'arma: una rivoltella americana, calibro 9. Sul laterale del letto era posata una lettera aperta, diretta alla moglie Dora Mattei, presso il signor Nereo Orlich, via S. Lazzaro 9 IV piano, Trieste.

La lettera costituiva il testamento. In esso, il suicida dichiarava di lasciare tutta la propria sostanza alla moglie, padrona di farne quell'uso che voleva.

In tasca aveva un portafoglio contenente una sessantina di lire ed una tessera con relativo ritratto rilasciata dall'Associazione della stampa siciliana di Palermo, a lui, ing. Ernesto Mattei, socio effettivo. La tessera firmata dal presidente: R. V. Palmieri, portava la data del 25 gennaio 1901.

Nessuno scritto che dicesse la ragione del suicidio.

In un notes erano registrati calcoli di costruzioni e di legami. La valigetta conteneva poca biancheria.

Dalla posizione del cadavere, si arguiva che il Mattei si sia sparato stando in piedi e guardandosi nello specchio di fronte. Cadendo, probabilmente ribaltò il tavolino, posto fra lui e l'armadio portante lo specchio.

Il suicidio dev'essere avvenuto verso le 13, perchè proprio a quell'ora la cameriera avvertì una detonazione sorda, senza però farne caso.

Il dr. Giulio Cesare, chiamato subito, constatò difetti che la morte doveva datare da circa 2 ore.

Appena il giudice Pavanello ebbe sbrigate le pratiche di legge, il cadavere fu trasportato alla cappella mortuaria.

Gli effetti e tutte le carte del suicida le prese in consegna il delegato Pisani, il quale poi telegrafò la notizia alla questura di Palermo per informazioni e al Console di Trieste perchè provvedesse ad avvertire la vedova.

L'ing. Mattei aveva 36 anni. Era ing. elettrotecnico.

Aveva sposato, solo tre mesi fa, una bellissima giovane, la signorina Dora Piasevoli figlia di un consigliere comunale di Zara.

Da Palermo, venduto il mobilio, erano ultimamente venuti a Trieste, in attesa di un posto di direttore in una fabbrica del Belgio.

Un redattore del «Piccolo», cui la notizia era stata telegrafata da Udine, si recò dalla moglie, che ha appena 24 anni.

La povera signora nulla sapeva ancora della disgrazia toccata, e sebbene la notizia le fosse comunicata con ogni cautela, parve impazzire dal dolore.

La desolata non sapeva darsi ragione del perchè il suo giovane sposo, che tanto l'amava, si fosse deciso al disperato passo. Ieri l'altro il marito le aveva scritto; ieri, invece, nulla.

Poco prima, anzi, ella, parlando con la signora Orlich, le aveva detto: «Non so che cosa significhi il silenzio del mio Ernesto. Certo egli vuol farmi qualche gradita sorpresa».

Invece!

## Consiglio Scolastico Provinciale.

Nella seduta dell'altro ieri presenti i signori: comm. Brunialti, cav. Battistella, Ronier, Cassola, Porotti, Comelli e la Direttrice professoressa Magni, prese atto dei seguenti oggetti:

1. Cavazzo Carnio: rinuncia del maestro Bruscardo Arturo. Colpo: rinuncia della maestra Straulino Ines. Moggi: rinuncia del maestro Riccardo Della Nave, Palmanova; nomina di supplente al maestro Toso Francesco della scuola di Talmico, in congedo per malattia. Onari: trasferimento della maestra Minelli Linda dalla scuola femminile alla mista del Capolungo. Approva. Cieris: circa la domanda di trasferimento del maestro Boti Giovanni, senza la trasferta, come gli fece il Comune. Gomona: istituzione della direzione didattica, senza insegnamento e provvedimento per la classe VI femminile, si approva l'istituzione con invito al Comune di nominare un maestro per la V e VI elementare e si approva l'istituzione della VI classe femminile. Castelnuovo del Friuli: scelta di locale via provvisoria per le scuole di Paludra e ricorso. Si approva il ricorso. Zoppola: istituzione di una seconda scuola mista nella frazione di Orconigo Superiore. Si approva. Si approvano pure: Vito d'Assi: Conversione in miste delle scuole maschili e femminili del Capolungo e di Piolungo. Manzano: istituzione di una scuola mista facoltativa nella frazione di Rosazzo. Sagnacco: Conversione in miste delle scuole maschili e femminili del Capolungo e classificazione in obbligatoria mista rurale di terza, della frazione di Collalto. Cavazzo Nuovo: revoca di deliberazione relativa all'istituzione della 4.ª classe elementare facoltativa. Sospensione dell'approvazione, in attesa di ratifica del Consiglio per Sallia. Istituzione di una nuova scuola mista rurale e Palmanova: si stabilisce l'avvicendamento della maestra delle classi 1.ª a 2.ª e 3.ª femminile. Si dà voto favorevole. Tramonti di Sotto: domanda di sussidio per costruzione di edifici scolastici. S. Maria la Longa: id. id.

2. Nomine regolari fatte dai Comuni del mandamento di Udine per tre anni approvate dal Consiglio: Camino: Piliand Caterina, mista di S. Vidotto. Camporotondo: Pellegrini Dorotea, maschile di Basaldella. Colloredo di M. Albano: Tommasi Anna, femminile di M. Dignano. Cineselli Giuseppina, mista di Carpacco. Croatto Giuditta, mista di Vidalia. Fagagna: Panceani Emma, femminile capolungo; Battaglia Giovanna, id. id. Minisini Maria, id. Ciconico; Ida Feruglio, id. Villalta. Lestizza: Salvolini Virginia, mista di S. Maria. Maleno: Bortolotti Alice, mista capolungo; Francesca Feruglio, mista di Farla; Ines Tomazzoli, mista di Tivolarco; Morteghiano: Giulia Tubello, femminile capolungo; Ida Piazzogna-Rodini, mista di Chissellis; Placido Burello, maschile di Lavarano. Moruzzo: Evelina Angeli, femminile di Santa Margherita; Pasian Schlavonesco: Antonietta Guerra, mista di Villorba. Pavia: Anselma Anselmi, maschile capolungo. Pozzuolo: Pietro Deserti, maschile id. Piutti Maria, femminile di S. Maria. Costantini, femminile; Terenziani Maria; Boschetti Romilda, mista di Quaro. Riva d'Arceno: Emilia Tasselli, maschile capolungo; Amalia Tasselli, fem. id. Rivolto: Adele Bertoldi, fem. capolungo. San Martino: Livia Silva-Ferretti, mista. San Odorico: Giuseppina Cineselli, mista; Adele Bertoldi-Cecon, mista di Flabiano. Sedegliana: Isabella Buoncompagni, mista di Gradisca. Sesto al Reghen: Antonietta Guerra, mista di Ramussello. Talmassons: Giuseppina Falconer, mista; Maria Platti, fem. Flambro. Casarsa: Santa Pioletti, mista S. Giovanni; Pioletti Rosa, mista id. S. Vito di Pagnana: Maria Canuti, fem. S. Vito.

3. Camera di Commercio di Udine: in arrivo treno in 12.53 e in 12.55 e in 12.57. Si ottiene facoltà di matricola.

4. Terza Camera di Commercio di Udine: in arrivo treno in 12.53 e in 12.55 e in 12.57. Si ottiene facoltà di matricola.

5. Venezia: delle ferrovie della Depressione andata e sarsa forse tanto per quanto per.

6. Banca Nogarò: volse al M. bilie e al sollecitare lungamente prodo a P. opera è a 50.000 nel spesa di 3. lamento p.

7. Banca Nogarò: ver, invitata giustatura lizzazione p.

8. Banca Nogarò: ver, invitata giustatura lizzazione p.

9. Banca Nogarò: ver, invitata giustatura lizzazione p.

10. Banca Nogarò: ver, invitata giustatura lizzazione p.

11. Banca Nogarò: ver, invitata giustatura lizzazione p.

12. Banca Nogarò: ver, invitata giustatura lizzazione p.

13. Banca Nogarò: ver, invitata giustatura lizzazione p.

14. Banca Nogarò: ver, invitata giustatura lizzazione p.

15. Banca Nogarò: ver, invitata giustatura lizzazione p.

16. Banca Nogarò: ver, invitata giustatura lizzazione p.

17. Banca Nogarò: ver, invitata giustatura lizzazione p.

18. Banca Nogarò: ver, invitata giustatura lizzazione p.

19. Banca Nogarò: ver, invitata giustatura lizzazione p.

20. Banca Nogarò: ver, invitata giustatura lizzazione p.

21. Banca Nogarò: ver, invitata giustatura lizzazione p.

22. Banca Nogarò: ver, invitata giustatura lizzazione p.



## Importante seduta di ieri della Camera di Commercio — Migliorie ferroviarie e... lagnanze idem. — Le scuole di disegno applicato, sussidiate. — Un passo decisivo pro Esposizione regionale del 1916 — I consiglieri che scendono di carica.

Alla seduta di ieri della Camera di Commercio parteciparono i consiglieri: commend. Morpurgo presidente, Muzzatti vicepresidente, Corradini, cav. Beltrame, Galvani, Polesi, Orler, Rossetti, Pico, Bruch, Spezzotti, Coccolo, Micoli, Piusi, Mosca; e il segretario cav. dott. Valentini.

### Comunicazioni della Presidenza.

Diamo prima le comunicazioni della Presidenza, nell'ordine in cui furono esposte.

**1. Il riposo festivo e la ferrovia.** — Su istanza della Camera, il R. Prefetto decretò che, fino a tanto che rimarrà in vigore l'avviso 9 settembre delle ferrovie dello Stato (relativo temporaneamente nei giorni di domenica il servizio completo a grande e a piccola velocità accelerata) resta sospesa nella provincia di Udine l'applicazione della legge sul riposo domenicale, limitatamente al ritiro delle merci dalle stazioni.

**2. Nuova coppia di treni.** — Secondo il voto della Camera, col novembre sarà istituita sulla linea Udine-Gorizia-Trieste una nuova coppia di treni, e cioè un treno in partenza da Trieste alle 12.25 ed in arrivo a Udine alle 15.30 ed un treno in partenza da Udine alle 12.53 ed in arrivo a Trieste alle 16.30. Si ottenne poi che i detti treni facciano servizio anche alla fermata di Manzano.

**3. Terze classi nei diretti.** — La Camera si associava alla Deputazione provinciale nel chiedere che anche i treni diretti in arrivo a Udine alle 7.45 e in partenza alle 20.05, facessero servizio di terza classe fra Venezia e Udine.

**4. Andata e ritorno fra Casarsa e Venezia.** — L'amministrazione delle ferrovie, accogliendo il voto della Deputazione provinciale e della Camera, dispose che i biglietti di andata e ritorno fra Venezia e Casarsa fossero validi facoltativamente tanto per la via di Portogruaro quanto per quella di Treviso.

**5. Banchina d'approdo a Porto Nogaro.** — La Presidenza si rivolse al Ministro dei lavori pubblici e al Magistrato alle acque per sollecitare la sistemazione e il prolungamento della banchina d'approdo a Porto Nogaro, per la quale opera è assegnata la somma di lire 50.000 nella tabella di riparto della spesa di 30 milioni votata dal Parlamento per i porti minori.

**6. Porto di Marano (Lignano).** — La Camera, coerente all'azione da essa spiegata da anni per la sistemazione dei porti del Friuli, raccomandò al Ministro dei lavori pubblici l'istanza del Sindaco di Marano Lignano, relativa al progetto di lavori per il porto stesso.

**7. Per la Navigazione interna.** — Il presidente, non potendo intervenire a Piacenza all'assemblea del Consorzio per la navigazione interna, mandò a nome degli enti consorziati friulani, l'adesione al votatorio affermata dinanzi al Governo, al Parlamento, al Paese, il programma e l'azione del Consorzio.

**8. Per la tutela del commercio italiano in Vienna.** — Nel luglio si inviò al Ministero del commercio e a quello degli affari esteri il telegramma seguente: «Camera commend. a tutela produttori ed esportatori frutta e ortaggi della provincia di Udine, aventi da lungi anni in Vienna principale piazza consumo, fa voto Governo esplicita energia azione affinché Municipio viennese revochi ingiusto sfratto rispettabili dotti italiani da quel mercato».

**9. Sdaziamento del petrolio a volume.** — Si ottenne dalla Direzione generale delle Gabelle la promessa di fornire tra breve la dogana di Udine di un termometro per determinare la densità degli oli minerali da illuminazione.

**10. Stazione di Udine.** — Si reclamò per il manovale servizio merci a grande velocità alla Stazione di Udine e si chiese che fosse riaperto un secondo sportello mediante il quale sarebbe possibile di svolgere contemporaneamente il lavoro di svincolo e di accettazione delle merci.

**11. Fermana di Manzano.** — Si chiese il collegamento telefonico della fermata di Manzano con la stazione di S. Giovanni.

**12. Stazione di Pasion Schiavonesco.** — Si raccomandò una istanza del Municipio di Pasion Schiavonesco, intesa ad ottenere più comode comunicazioni ferroviarie con Udine e i biglietti d'andata e ritorno con Sacile.

**13. Deficienza di vagoni.** — Durante l'agosto e il settembre si reclamarono quasi giornalmente alla Direzione generale, a quella compartimentale delle ferrovie dello Stato e alla Società Veneta per la deficienza di carri occorrenti ai trasporti del legname, dei concimi chimici, del bestiame, delle derrate alimentari ecc. dalle varie stazioni del Friuli.

**14. Congresso commerciale.** — Si aderì al Congresso nazionale dei commercianti e industriali che ebbe luogo a Piacenza.

**15. Esposizioni.** — Si concessero sei medaglie grandi d'argento e due di bronzo per il mercato-concorso di tori e torrelli tenutosi in Udine nel settembre e per le annesse mostre di frutticoltura, orticoltura, giardinaggio e d'animali di cortile, voliera e parco. Si concessero pure due grandi medaglie d'argento e due di bronzo per la mostra bovina di Spilimbergo e altrettante per quella di Nisais.

**16. Tassa d'esercizio e rivendita.** — Per invito della Giunta provinciale amministrativa, si espresse parere sulle tariffe della tassa d'esercizio e rivendita, approvate da alcuni Consigli comunali; e si espresse pure parere sui ricorsi dei contribuenti.

**17. Perizie.** — Si eseguì una perizia per stabilire l'avaria sofferta da una partita di seta durante il trasporto in ferrovia.

**18. Moneta spicciola.** — Vista l'attuale penuria di moneta spicciola nella provincia di Udine, si chiese al Ministero del tesoro che rifornisca la locale sezione di tesoreria di biglietti di Stato, di scudi e spezzati d'argento.

**19. Memoria dell'ing. cav. nob. Cicogna.** — Il presidente, prima di continuare la trattazione dell'ordine del giorno, si ritiene in dovere di tributare un mesto pensiero, tanto in nome della Camera che in nome del Comitato friulano per la navigazione interna, alla memoria del nobiluomo cav. ing. Cicogna, che di quel Comitato era presidente, e che repentinamente ci tosse, privandoci così della valida opera sua in pro dello scopo che ci proponiamo di raggiungere per l'interesse del paese.

**Proposte di consiglieri.** Ancora la stazione di Udine. Il presidente medesimo, riguardo alla stazione di Udine, ricorda come la Camera si sia costantemente occupata per ottenere che ne fosse migliorato il servizio: con reclami per la lentezza dei lavori, con reclami per la mancanza di vagoni, con reclami per la deficienza di locali, ecc.

Pico prega il presidente d'interessarsi presso il Ministero delle Finanze, perché voglia aumentare il personale di dogana, almeno in via straordinaria, così da rendere possibile alla stazione di S. Giovanni di Manzano la visita doganale contemporaneamente alla ispezione sanitaria del bestiame, che in sì grande numero s'importa ora dall'Ungheria nel nostro Regno. Se ciò si ottenesse, la stazione di Udine resterebbe sfollata, poiché i molti vagoni del bestiame proseguirebbero diretti per le loro destinazioni, anziché fermarsi, come ora, qui, per la visita doganale, paralizzando il servizio ferroviario locale.

Il presidente accetta ben volentieri la raccomandazione.

Polesi ne fa un'altra; e cioè che si accordino biglietti di andata e ritorno a tutte stazioni delle linee friulane che ora non sono autoriz-

zate ad emetterli, per quella di Pordenone.

Piusi si unisce per raccomandare ciò anche nei riguardi di altre stazioni, su tutte le linee del Friuli. Il presidente promette di occuparsi perché tali biglietti siano accordati in ogni caso contemplato entro i limiti di distanza fissati dal regolamento.

Galvani accenna all'opportunità di esonerare dalla tassa di bollo (cinque centesimi) i biglietti d'importo inferiore alle 3 lire.

Anche di questo, il presidente promette d'interessarsi.

**I sussidi alle scuole di disegno.** Le proposte della presidenza, di aumentare da lire 200 a 250 il sussidio annuale per le scuole di Gemonia e di Tolmezzo e di rendere continuativi questi e il sussidio di lire 250 alla scuola di disegno di Cividale; nonché di accordare l'annuo sussidio di lire 25 alla scuola di Clauzetto, sono accolte con voto unanime.

**Esposizione regionale di Udine del 1916.** Il presidente, con brevità, espone i precedenti: l'iniziativa presa fin dal 1905 dalla Unione esercenti, l'adesione che questa ottenne e dalla Camera di Commercio e dalla Cassa di Risparmio e dal Comune e dalla Provincia; le pratiche intercorse con la Camera di Commercio di Verona, la quale, informata dalla nostra dei propositi d'indire a Udine, nel 1916, una esposizione regionale, rispose che aveva gli stessi propositi, fissati già nel 1907; a cui la nostra Camera replicò informando che qui l'iniziativa era stata presa ancora nel 1905, cosicché a Udine spetta la precedenza, e che a questa non si poteva rinunciare.

Narrazione più particolareggiata di tali precedenti legge il cav. Beltrame; e insiste nel valore che ha la precedenza della nostra città. Anche nel 1897 egli aveva proposto, in consiglio comunale, di tenere nel 1900 una esposizione regionale a Udine; ma per l'appunto Verona sorse allora a protestare che essa aveva già stabilito di tenere una in quell'anno, e Udine dovette cedere e rimandare la propria al 1903. Per questo egli, essendo presidente della Unione Esercenti, nel 1905 fece volare che la grande festa del lavoro si rinnovasse in Udine durante il 1916, a solennizzare il cinquantennio di nostra libertà; e crede che non si debba in nessun modo rinunciare.

«Abbiamo dalla nostra due motivi per tener fermo nel nostro proposito — egli dice — il fatto che la nostra iniziativa fu stabilita due anni prima che non lo facesse Verona; la cortesia che alla stessa città di Verona usammo nel 1897, cedendole il turno.

Ricorda l'ultimo recente voto del Consiglio della Unione Esercenti, d'insistere perché la precedenza resti questa volta a Udine e perché la Camera di Commercio si facesse fin d'ora iniziatrice delle pratiche necessarie; e conclude:

«Ringrazio l'onorevole presidenza di questo Consiglio camerale pel vivo interessamento che si prende per l'Esposizione del 1916 e per la proposta sua d'iniziare gli stanziamenti in bilancio per l'Esposizione stessa. Le faccio calda raccomandazione affinché voglia sostenere e difendere i nostri diritti. E la prego ancora a volere al più presto mettersi d'accordo con l'autorità comunale per la nomina di un Comitato con l'incarico di provvedere i mezzi finanziari. Ancora otto anni circa ci dividono dalla vagheggiata Esposizione; ma il tempo di provvedere i fondi è già arrivato. Bisogna mettersi all'opera!»

La presidenza, udita la commissione di finanza, propone che si assegnino, per la desiderata Esposizione regionale del 1916, lire 1000 sul bilancio del 1909; e accetta le raccomandazioni del cav. Beltrame.

Coccolo appoggia le proposte sin della Presidenza che del cav. Beltrame; e la Camera le approva all'unanimità.

**Per l'ufficio di collocamento.** La presidenza propone, dopo udito il parere anche della commissione di Finanza, che nel bilancio 1909 siano assegnate lire 50 come sussidio all'ufficio pubblico gratuito di collocamento in Udine.

Polesi vorrebbe, se possibile, che lo stanziamento fosse maggiore. Il presidente gli osserva che ci troviamo sempre in lotta con le ristrettezze del bilancio; e insiste perciò nel pregare la Camera di votare la somma proposta.

Polesi ritira la propria. Galvani chiede ed ottiene alcuni schiarimenti, su questo ufficio di collocamento; dopo di che, le 50 lire sono votate.

**Associazione al Touring.** La proposta che la Camera si associi al Touring Club italiano con la spesa di lire 8 (compresa la tassa di ammissione) è accolta con l'aggiunta suggerita dal cav. Galvani di esprimere, nella lettera di adesione, vivi elogi alla presidenza del Touring medesimo per il modo col quale favorisce il movimento spor-

tivo in Italia e ne illustra le varie regioni.

**Il riposo del fuochista.**

Il fuochista della stagionatura seta Pietro Ronca — informa il presidente, — chiede, per motivi di salute e di età, il suo collocamento a riposo. Egli si trova a quel posto dal 1 luglio 1884, e prestò sempre lodevole servizio; come funzionario anche lodevolmente da fattorino dei magazzini generali. La presidenza, in riflesso di ciò, e anche nella considerazione che il Ronca ebbe a servire la Patria, nel 1870 avendo fatto la campagna di Roma, crede doveroso proporre di accogliere la sua domanda e di passar sopra ai sei mesi che gli mancherebbero a compiere i venticinque anni per avere diritto alla pensione di metà stipendio; e di accordargli quindi la pensione di riposo in lire 585.

Bruch, Beltrame e Polesi appoggiano la proposta; in ventiquattr'anni e mezzo di servizio come fuochista alla stagionatura seta, rileva il Bruch, non vi fu mai lagnanza di sorta, contro il Ronca. La proposta della presidenza è accolta da tutti.

«Resta inteso — nota il presidente — che il Ronca sarà sostituito con un nuovo fuochista, la cui nomina spetta alla Presidenza.

**Il bilancio preventivo.**

Si passa alla trattazione del preventivo. Il contabile signor Antonio Brandolini legge le somme esposte, e che importano un preventivo di spesa di lire 48405.77. I maggiori stanziamenti si hanno per saggio e stagionatura delle sete L. 13354.86; per paghe agli impiegati e salariati 9650; per le scuole e gli istituti applicati alle arti e al commercio, 4832.50; per ammortamento mutui 3714.92 ecc.

Il pareggio fra le entrate e le spese si ottiene preventivamente lire 27083.79 come incasso dalla tassa sugli esercenti arti ed industrie; 13315 dalla stagionatura e dal saggio sete; 1740 dal fitto locali alla stagionatura ed ai magazzini generali 1759.74 dai magazzini generali, 1480.20 da ritenute sugli stipendi; ecc.

Il contabile legge anche gli allegati. Nessuna osservazione è mossa contro il preventivo, che è approvato all'unanimità.

**Quali sono le scuole sussidiate.**

Crediamo interessante riferire quali sieno le scuole sussidiate dalla Camera con le lire 4862.50 stanziati in bilancio:

Scuole d'arti e mestieri: Ampezzo lire 50; Cividale 250; Clauzetto 25; Forgaria 25; Gemonia 250; Maniago 150; Moggio 50; Osoppo 50; Oravio 50; Palmanova 100; Paluzza 50; Pordenone 300; Prato Carnico 50; Sacile 75; S. Daniele 150; S. Giorgio di Nogaro 50; S. Vito al Tagliamento 150; Spilimbergo 150; Sutrio 50; Tolmezzo 250; Tricesimo 50; Udine 550.

Altre scuole: Pordenone, scuola pratica commerciale 150; Udine: corso per conduttori di caldaie a vapore e di elettricità 200; scuola serale di contabilità 250; scuola popolare superiore e corsi di tedesco e francese 50; scuola professionale femminile 200; sezione industriale presso il R. Istituto tecnico 1037.50; scuola serale di stenografia 100.

**Le chèque postale.**

Il presidente ricorda che altra volta la Camera, su proposta del vicepresidente Muzzatti, ebbe ad esprimere voti perché anche in Italia si istituisse questo utile servizio postale. Ora, è la Camera di Commercio di Verona che domanda di associarsi ad un suo voto. Il servizio degli *chèques* è attivato dalle poste germaniche, austriache, svizzere ecc. con grande vantaggio del pubblico; la Svizzera, per quanto gli consta, lo attivò con il metodo migliore.

Crede che la Camera farà opera buona associandosi al voto di quella Veronese. Certo non si otterrà nulla, per il momento; anche oggi, come sono, i servizi postali procedono male, per deficienza di locali e di impiegati; e in queste condizioni non si può sperare che si attivi subito anche un nuovo servizio.

Polesi Ma questo, degli *chèques*, porterebbe molto lavoro agli uffici? — Certamente; ma anche riuscirebbe molto utile al pubblico. Le poste, già, come le ferrovie, sono destinate a progredire sempre, almeno a seguire il progresso del Paese, se non a procacciare di paripasso. E il voto favorevole è dato.

**Corri sistemi di pesca.**

Così approvati un voto, conforme al concetto prevalente, perché sia concessa, in via di esperimento, la pesca con reti a strascico tirate da battelli a vapore e la pesca con fonti luminose: la concessione però dev'essere accordata dal Ministero dove e quando e per il tempo che crederà dopo esame dei luoghi per i quali è chiesta.

Scadeva dalla carica di membro della Giunta di vigilanza del R. Istituto Tecnico il comm. Elio Mor-

purgo presidente della Camera e opponendosi la consuetudine alla riconferma per acclamazione, la riconferma è data, con unanimità di voto, a scheda segreta.

**I consiglieri che scendono.**

Il presidente informa che il cav. Raetz di Pordenone aveva dato le proprie dimissioni da consigliere della Camera. La presidenza fece pratiche per indurlo a desistere; ma senza frutto.

Posteriormente diedero le proprie dimissioni: il comm. Marco Volpe, per le sue condizioni di salute e per l'età; ed Ernesto Bert di Palmanova, perché le sue occupazioni non gli consentivano di attendere alla carica.

Rileva che dovendosi oggi designare quelli che scendono di carica l'anno in corso; tutti e tre i dimissionari vi si trovano compresi, ed inoltre i seguenti: Lacchin, Morpurgo, Mosca, Muzzatti, Piusi, Polesi, Rossetti, Spezzotti.

E con questa designazione, la seduta è levata.

Gli elettori commerciali sono avvisati a provvedere in tempo per designare i nomi dei candidati preferibili (e fra questi riteniamo quasi tutti gli uscenti) per le prossime elezioni.

**La riunione dei creditori del fallimento Stroili-Pasquali.**

**Il concordato sospeso in seguito a nuova proposta.**

Ieri mattina oltre un centinaio di creditori convennero alla riunione, indetta in Tribunale per discutere la proposta di concordato avanzata dal sig. Francesco Stroili, sulla base del 52 per cento ai creditori del banco, del 35 per cento ai creditori particolari del cav. Daniele Stroili e del 10 per cento ai creditori del Dr. Federico Pasquali.

Presiedeva la riunione il giudice delegato, avv. Zamparo ed era presente il curatore avv. Levi, nonché il patrocinatore del fallito cav. Stroili, ammalato, avv. Bertacioli.

La mattina fu tutta occupata nelle formalità d'appello dei presenti e delle delegazioni.

La seduta fu sospesa a mezzogiorno e rimandata alle 14.

**La relazione del curatore.**

Il curatore avv. Levi dà lettura della relazione presentata alla cancelleria il 3 ottobre e nella quale è rilevato che le somme depositate sono salite da L. 541.000, esistenti al giugno 1908, a L. 600.000, depurate dalle spese di amministrazione fino ad oggi. Devono aggiungersi i crediti liquidi ammontanti a circa L. 70.000, i titoli non ancora realizzati in L. 40.000 circa; i profitti che perverranno al fallimento dalle due liquidazioni Liva e Calligaris, il valore della caratura Stroili nella ditta omonima, il prezzo della sostanza immobiliare, quello dei mobili propriamente detti ed infine gli interessi maturati sulle somme depositate presso la Cassa di Risparmio di Udine.

Dopo la precedente adunanza, si poté liquidare transattivamente la contestazione pendente colla signora Anna De Tonello, moglie del fallito sig. Daniele Stroili. Questa aveva chiesto collocazione per lire 202.000, con riserva di far valere i suoi diritti quale creditrice ipotecaria. La transazione ebbe per risultato che ogni pretesa di privilegio ipotecario venne rinunciata ed il credito fu ritenuto in L. 180.000, da collocarsi fra i chirografari e da farsi valere sulla sostanza particolare del sig. Daniele Stroili.

Riferisce poi sulle pratiche per il concordato, che furono lunghe e laboriose, perché l'entità del passivo da un lato e la complessità e varietà dei cespiti attivi dall'altro, resero necessarie indagini e discussioni pazienti e minuziose, nelle quali non sempre intervenne identità di vedute fra i proponenti del concordato e l'amministrazione fallimentare.

Fin dall'inizio della procedura, il curatore non tralasciò occasione di chiedere ai fratelli del sig. Daniele Stroili, che intervenissero a far cessare lo stato del fallimento con un'equa proposta di componimento. Non ne ebbe mai rifiuti recisi, ma piuttosto delle riserve, per vero dire non ingiustificate, di attendere cioè che l'orizzonte si chiarisse, che le molte incognite del bilancio fossero appurate.

Avvenuta la liquidazione, Ottogalli, eliminate le contestazioni colle figlie del sig. Stroili, incassato tutto il portafoglio, liquidata la contesterenza Stroili nella fornace Pilon e C. e concluse le molte altre transazioni e liquidazioni, ecc., fu avanzata la prima proposta del 45 per cento ai creditori del banco, 30 per cento ai creditori particolari Stroili, 10 per cento ai creditori particolari Pasquali.

Il curatore dichiarò che non credeva accettabili tali offerte. Dopo lunghe discussioni, le offerte furono portate rispettivamente al 52, 35 e 10 per cento. Il giudizio del curatore in proposito è che l'ultima, quella del 10 per cento, sia vantaggiosissima per i creditori del Dr. Pasquali, perché la liquidazione giudiziale non darebbe più del 35 per cento; buona ed accettabile quella del 35 per cento per i creditori particolari del sig. Stroili, non potendosi attendere dal riparto fallimentare più del 33 per cento. Non così l'offerta del 52 per cento ai creditori del banco, giacché il bilancio, formato con ogni attenzione e con quel rigore di valutazione che la più elementare prudenza consiglia, darebbe il 60 per cento.

Il curatore però rileva che, mancando il concordato e dovendosi

vendere i beni stabili al pubblico incanto, si andrebbe incontro forse a qualche differenza.

Riferisce poi il curatore che, dopo presentata la relazione, gli pervenne la proposta Anzil, che abbiamo riportato l'altro ieri, e cioè con l'offerta del 55 per cento ai creditori del banco; del 36 per cento ai creditori Pasquali, proposta che però non ha valore legale perché non ha l'adesione dei falliti.

**Una nuova proposta.**

Il cav. Antonio Stroili di Gemonia ieri stesso, poi, mandò al Giudice delegato la seguente proposta:

«Il sottoscritto Antonio Stroili di Gemonia, avuta cognizione della proposta di concordato formulata dai falliti con offerta del 52 per cento dei crediti verso il banco, del 35 per cento dei crediti particolari verso il cav. Daniele Stroili e del 10 per cento dei crediti particolari verso il Dr. F. Pasquali, oltre il pagamento integrale dei crediti privilegiati ed ipotecari e delle spese volendo agevolare la risoluzione della vertenza nell'interesse della famiglia del fratello, dichiara che qualora i creditori accettino la riferita proposta, egli aggiungerà a fondo perduto un importo del 5 per cento dei crediti verso il banco e dell'uno per cento dei crediti particolari verso ciascuno dei falliti, — ferme le altre condizioni dell'offerta, compresa quella relativa al termine del pagamento che sarà eseguito insieme colla perattuale offerta dai falliti.

«La obbligazione che egli si assume e che è pronta a garantire con un congruo deposito, è vincolata al patto che i creditori accettino il concordato offerto dai falliti entro il giorno 24 corr. Udine, il 9 ottobre 1908.

Antonio Stroili.

**La discussione.**

La transazione colla figlia del cav. Stroili. Aperta la discussione, l'avv. Bertacioli domanda schiarimenti al curatore circa l'eliminazione delle contestazioni, accennate nella relazione, nei riguardi delle figlie del cav. Daniele Stroili, due delle quali avanzarono diritti per lire 50.000 ciascuna e la terza per lire 100.000.

L'avv. Levi spiega che le figlie del cav. Daniele Stroili presentarono un contratto, col padre, stipulato un mese prima della cessazione dei pagamenti, nel quale il sig. Stroili s'impegnava di dare alle figlie, signore Cosulich, Elti e Zuccheri, la rendita di 4000 lire annue, non avendo provvisto all'atto del loro matrimonio ad un congruo assegno. Le signore Cosulich ed Elti capitalizzarono gli interessi per 10 anni, dall'epoca del loro matrimonio ad oggi, e la signora Zuccheri per 20 anni.

Il contratto però fu impugnato dalla curatela del fallimento, perché stipulato in un tempo nel quale dovevano essere già cessati i pagamenti.

Le figlie del cav. Stroili vennero a riconoscere la non validità del contratto, inscrivendosi fra i creditori.

In seguito, intercorsero pratiche transattive tra la curatela del fallimento e le signore Cosulich ed Elti le quali insieme alla sorella signora Zuccheri, consentirono a versare ogni loro domanda con lire 4000 per ciascuna. Le trattative intercorsero fra l'avv. Caporinacco, procuratore delle signore Elti e Cosulich, l'avv. Franceschini, procuratore della signora Zuccheri e il curatore. La curatela, avverte l'avv. Levi, non suppone che possa venir revocata la transazione. Sarebbe una mala fede non possibile.

L'avv. Bertacioli domanda se conti al Curatore che, mentre le due prime sono pronte a mantenere la transazione, la terza non l'ha voluta ammettere.

L'avvocato Levi dichiara d'aver trattato col procuratore incaricato ad hoc.

**La dichiarazione del fallito.**

L'avv. Bertacioli, a nome del fallito cav. Daniele Stroili, riferisce sulla proposta di concordato. Ricorda le condizioni del fallimento, le svalutazioni, le incognite che presenta ancora e l'involuto affare colle figlie, dico che il fratello del fallito, dopo fatte le opportune in-



**Servizi completi** per nozze, battesimi, solrés ecc. a prezzi modicissimi. - Rivolgersi alla rinomata Pasticceria F. GIULIANI & FIGLIO, Udine - Splendido servizio in argento gratis per l'uso a domicilio.



Udine L. MARCHI Piazza Vitt. Eman.  
**Casa di confezione  
per Signora**  
Costumi - Mantelli - Blouses  
Premiata biancheria confezionata  
**CORREDI da SPOSA  
completi**  
da Casa eda Neonati.

**STABILIMENTO BACOLOGICO**  
**Dott. V. COSTANTINI**  
in Vittorio Veneto

Premiato con Medaglia d'oro  
alle Esposizioni di Padova e di Udine 1903  
con medaglia d'oro e due gran premi  
alla Mostra dei confezionatori del seme  
di Milano 1906

La incisione cellulare bianco-giallo, si-  
ponese.  
Lo incisione cellulare bianco-giallo, si-  
ponese.  
giallo-giallo, si-ponese.  
Poligiallo, si-ponese.

I Signori co. Fratelli DE BRANDIS  
gentilmente si prestano a ricevere  
in Udine le commissioni.

**D.r Cav. Ugo Ersettig**

allievo delle Cliniche di Vienna. Speciali-  
sta per l'Ostetricia e Ginecologia e per  
le malattie dei bambini. Consultazioni  
dalle 10 alle 12, tutti i giorni eccettuati i  
festivi, Via Liruti n. 4.

**Ing. Facchini e Schiavi**  
Premiata Fabbrica Bilancie (ex G. B. Schiavi)

Officina Meccanica Via Zanon - Udine  
Medaglia d'oro all'Esposizione di Udine

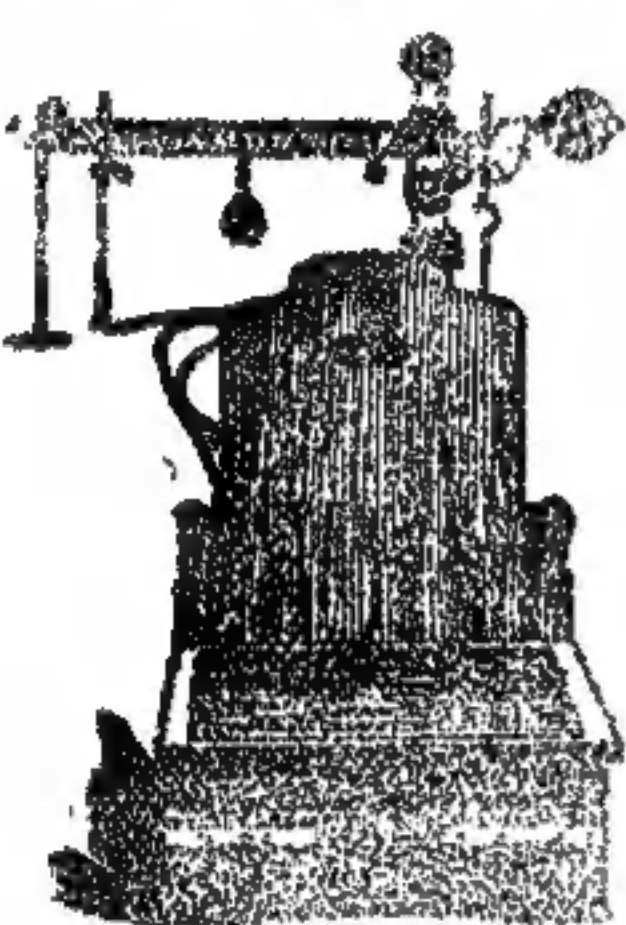
**Pesa - vagoni 30 tonnellate**  
PESA A PONTE PER CARRI

**Basculas da 3, 5, 8 e 10 quintali**

Bilancie a pendolo a Stadera d'ogni portata

**PESI e MISURE**

Costruzioni e riparazioni di macchine  
**BILANCONI da latterie**



**Libri per le Scuole**  
PRESSO LA

**Libreria PROLO GAMBIRASI**

si trovano vendibili tutti i  
**TESTI SCOLASTICI**

occorrenti per le:

Scuole Tecniche - Scuole Normali  
e Complementari - Istituto Tec-  
nico - Ginnasio-Liceo - Collegio  
Uccelli - Scuole elementari.

Assortimento completo per disegno, a quaderni  
e tutto l'occorrente per cancelleria.  
**Prezzi convenienti.**

**Dentista**

**A. Raffaelli**

UDINE

Piazza Mercantile N. 3

**Maestro di musica  
e prof. di Violino**  
(Diplomato)

**Arturo Blasich** Via Grazzano 114  
UDINE

Impartisce lezioni di Armonia -  
Composizione - Violino e congeneri.  
Recapito presso la Libreria Dante  
Via Mercerie.

**Sciatica Reumatica**  
**CASA DI SALUTE**

**Giuseppe Munari** - TREVISO

Ringraziamento.  
da Verona 5 agosto 1908.  
Freg. sig. dottor G. Munari

ho per tre lunghi anni di inoffensibili so-  
fferenze per sciatica reumatica doppia,  
un caro amico, memore anche lui della  
guarigione ottenuta merco le di lui sapienti  
cure, mi suggerì il mettermi nelle  
di lei mani, dalle quali in brevissimo  
tempo ne uscì completamente liberato.  
Si abbia pertanto, egregio dottore, l'at-  
testato della mia imperitura riconoscenza  
e quella della mia famiglia, che benedice  
ai suoi giorni.  
Obbl. e devot.  
Giuseppe Ligozzi,  
negoziante frutta via Digna N. 13.

**Malattie della bocca  
e dei denti**

**Dott. ERMINIO CLONFERO**

Medico - Chirurgo - Dentista  
dell' "Ecole Dentaire" di Parigi.

Estrazione senza dolore - Denti  
artificiali - Dentiere in oro e  
caucci - Otturazioni in cemen-  
to, oro, porcellana - Raddriz-  
zamenti - Corone, lavori a Ponte.

Riceve dalle 9 - 12 alle 14 - 18,  
Udine - Via della Posta N. 36 l.o.p.  
Telefono 252.

**NEVRASTENIA**  
e MALATTIE FUNZIONALI  
dello STOMACO e dell'INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di sto-  
maco, digestioni difficili, crampi in-  
testinali, stitichezza, ecc.).

**Dott. G. SIGURINI**

Consultazioni ogni giorno dalle 10  
alle 12. (Preavvisato anche in altre  
ore).

UDINE - Via Grazzano, 29 - UDINE

**Specialità del Premiato Laboratorio Chim.-Farm. Pacelli**  
**LIVORNO**

**Catarro Gastro-Intestinale** dolori e bruciori di stomaco,  
attiva digestione, acidità si  
guariscono con la **China Pacelli** **offervoscente**  
che è offerta in forma di pastiglie. Per quelli che  
soffrono di stomaco, che dà vari disturbi. Per quelli che  
soffrono di stomaco a un vero balsamo, perché oltre a  
rinforzarlo, evita la dilatazione di stomaco ed altri disturbi  
li a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente  
uso del bicarbonato di soda; pepsine, carbone animale, ecc.  
che giovano nel momento. - Vasetti da L. 1.50, 2 (per  
posta L. 0.25 in più), 3.

**La Nevrastenia** (malattia nervosa) si guarisce con la **Pi-  
lolo Pacelli antinevrastenico**  
che danno forza, energia, gaiezza. - Fiascone L. 2.50, per  
posta L. 2.65.

Venditori in tutte le Farmacie e dalla Farmacia PA-  
CELLI, Corso Umberto I. 51 Livorno. In Udine presso la  
Farmacia Comelli, Comensatelli e Marinetti di (Venezia).



**dott. G. Cappellaro**  
specialista per le

**Malattie  
d'Occhi**

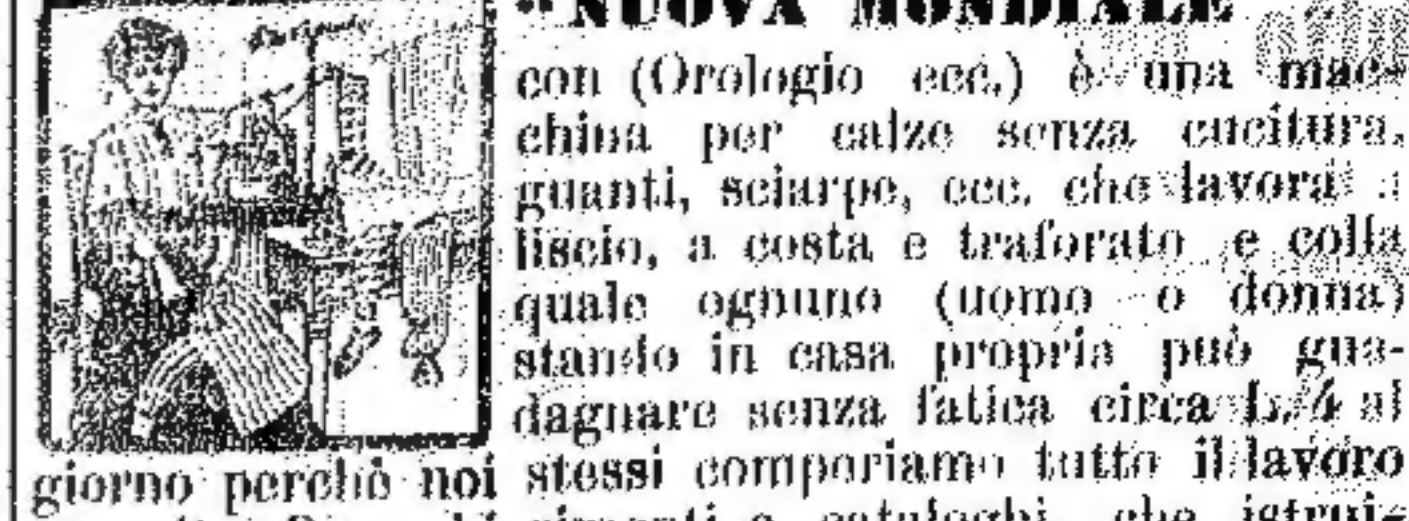
Via assistente dell'Ospedale  
Oftalmico di Torino  
e delle Cliniche di Parigi  
Correzione dei difetti della  
Chirurgia oculare.

Consulti  
dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16  
in via Aquilela N. 7 - Udine

Visite gratuite per i poveri Lunedì  
Giovedì mattina.

UDINE - Via Aquilela, 7 - UDINE

**Provare per Credere**



**"NUOVA MONDIALE"**  
con (Orologio ecc.) è una ma-  
china per calce senza cucitura,  
guanti, scarpe, ecc. che lavora a  
liscio, a costa e traforato e colla  
quale ognuno (uomo o donna)  
stando in casa propria può gua-  
dagare senza fatica circa 1/4 al  
giorno perché noi stessi compiamo tutto il lavoro  
eseguito. Per schiarimenti e cataloghi, che istru-  
scono e comprovano i grandi vantaggi della "Nu-  
ova Mondiale", rivolgersi al signor Giuseppe Fran-  
ceschini Mantova, Via Chiassi N. 12 rappresentante  
della ditta

**KIRICSI e MANUEL** Via S. M. Fulcorina 2, Milano  
Deposito di macchine Lineari e Circolari per cucire  
ze e maglierie ad uso Famiglia ed Industria a prezzi  
senza concorrenza.

Macchine da scrivere ultimo modello da Lire 200 in più  
Macchine da cucire da L. 45 a 200

Se volete guarire in breve tempo e  
senza conseguenze  
l'impotenza, debolezza virile, nevrastenia, sterilità  
chiedete istruzioni al Premiato Gabinetto  
del **dott. CESARE TENCA specialista**  
Vicolo S. Zeno, 6, p. 1. - MILANO  
VISITE e CONSULTAZIONI  
dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16  
Unire francobollo per la risposta.  
(Segretezza)

**Usate l'acqua Chinina Manzoni.**

**G. Calligaris**

UDINE, Via Palladio

**Impianti di**

**Riscaldamento**

**Termosifone a vapore**

Cataloghi e progetti gratis

**ESAEMBA**

profilattico della malaria

Formula dell'Illustre Clinico Prof. GUIDO BACCELLI



L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinino, arsenico ed estratti amari sostituisce vantag-  
giosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparativi congeneri. Presa in dose di un  
bicchierino ogni 24 ore - in luogo del cicchetto mattutino - preserva sicuramente dall'infe-  
zione malarica. Prendete il bicchierino di ESAMEBA!

**ESANOFELE (formula Baccelli).**

Una cura consecutiva di 15 giorni, a sei pillole al giorno, guarisce sicuramente qualunque forma  
di febbre malarica, anche le più ribelli al trattamento col solo chinino.  
**ESANOFELINA** - soluzione antimalarica per bambini. **Felice Bisleri e C. Milano.**

**Cioccolato A. & W. Lindt, Berna**

Specialità:

**Qualità fine - Cioccolato al Latte**

AGENTI GENERALI: a MARCA & COLLORIDI - MILANO. VIALE UMBERTO, 8 - TELEFONO: 38-36

Rappresentanti per il Friuli EBNER E NIMIS Via Pellicceria, 10 - Udine.

**Unico Negozio**

in

**Udine**

Via Mercatoverchio N. 6



**MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON**

unicamente presso la **COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE**

Esposizione di Milano 1906 - 2 Grandi premi ad alto Onorificenze

TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS

Macchine per tutte le industrie di cucitura. - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni  
stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire Domestica Bobina Centrale, la stessa che  
viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria sartoria e simili.  
Negozi in tutte le principali città d'Italia.

Negozi in Provincia

**Pordenone**

Corso Vittorio Eman. N. 58

**Cividale**

Via San Valentino N. 9



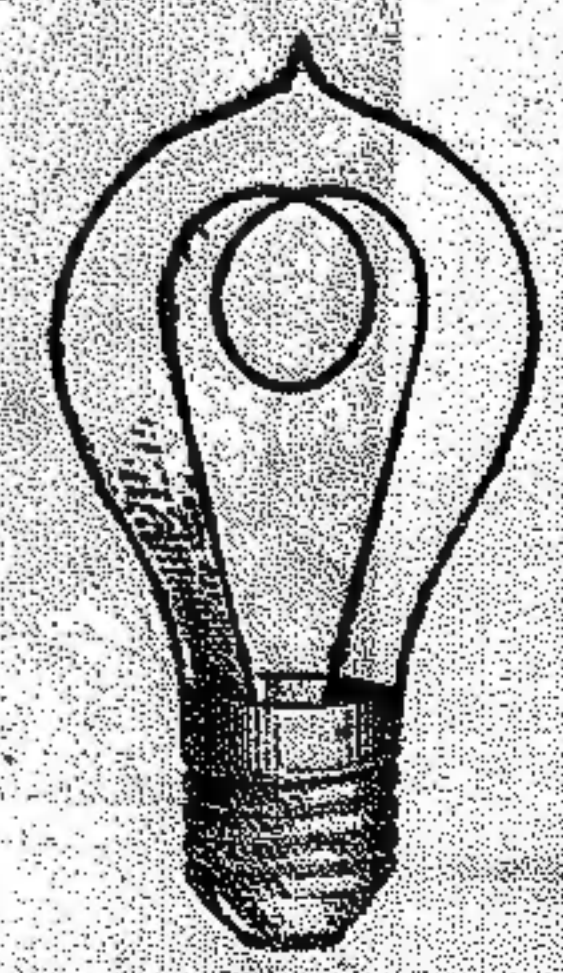
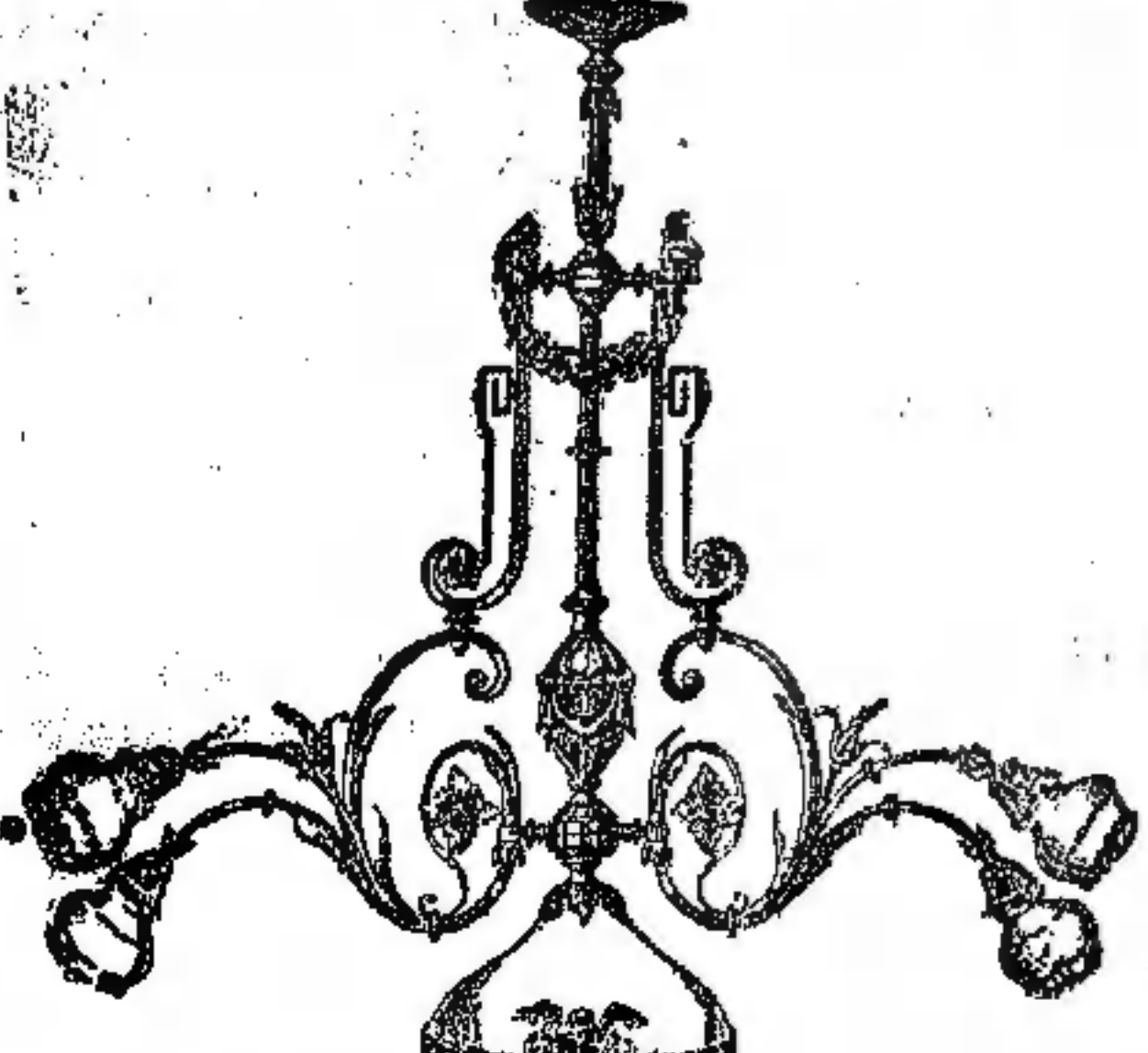
**Deposito apparecchi per illuminazione elettrica**

**Deposito Motori elettrici e Ventilatori**

per corrente continua ed alternata.

**Giuseppe Ferrari di Eugenio**

**UDINE - Via dei Teatri N. 6 - Telefono 2-74**



**CASA DI CURA** per le malattie di  
Approvata con Decreto della R. Prefettura

**NASO GOLA ORECCHIO**

del dott. cav. L. ZAPPAROLI specialista  
Visite tutti i giorni - Udine Via Aquilela 86, Telef 374



# Tutto per il danaro!

Romanzo di P. MANETTY.  
proprietà riservata - Riproduzione vietata

— Armatevi di coraggio, signora, perché ciò che vi devo dire è ben grave. — Mio mio! Forse mio padre sarebbe perduto? — esclamò Gianna divenendo più pallida del ferro. — No, vostro padre è salvo, ma un'altra persona è perduta. Il vostro cuore dovrà ben soffrire. Per salvare vostro padre innocente dovremo consegnare alla giustizia il vero colpevole. — Se avete le prove della di lui colpevolezza non ritardate un momento — disse Gianna con orgoglio. — Anche se il colpevole fosse un vostro congiunto? mormorò Ferdinando.

Il povero domestico alla sua volta si mise a chiamare aiuto e ben presto il duca di Verneuil e tutta la servitù del palazzo accorsero. L'averimento di Gianna di Ramery fu di breve durata, ma invece lo stato del ferito mise tutti in seria apprensione. Il dottor Martignoni, il vecchio medico della famiglia Ramery, chiamato d'urgenza accorse al letto dell'infelice giovane ed a stento riuscì ad arrestare la forte emorragia e a riapplicare sulla ferita l'apparecchio. — Se avessi tardato dieci minuti ancora questo giovane sarebbe morto — egli disse al duca ed a Gianna che aveva assistito alla medicazione in uno stato da far pietà. Ogni tanto stringeva fra le mani il capo che sembrava lo volesse scoppiare. Lo avvenimento non le aveva fatto dimenticare l'orribile rivelazione che le aveva fatto Fermond. Ma era mai possibile che l'uomo che essa aveva amato fosse un vol-

gare assassino, capace di togliere la vita ad una povera donna e ad un debole bambino, e di lasciar incolpare e magari condannare, un innocente per un delitto da lui commesso? Essi si ricordava del momento in cui Massimo Decauville le aveva lanciato l'atroce ingiuria chiamandola la figlia di un assassino! Oh l'infame! osare accusare il di lei padre d'un reato che lui solo aveva commesso! Ed essa aveva potuto amare quell'uomo! Come avrebbe voluto strappare quel cuore che aveva palpitato per un simile miserabile! Aveva rossore di sé stessa e si sentiva indegna di essere oramai amata dalle persone oneste. Ma Fermond non poteva essersi ingannato. Essa si ricordava infatti che i sospetti di Fermond e di Lacroix cadevano su un certo Massimo ma costui era proprio Massimo Decauville? E che cosa s'entrava Massimo Decauville con il fi-

glio d'adozione del capo battaglione Benoit? Non aveva mai mentito Gianna ogni qualvolta aveva detto che non solo non amava più Massimo, ma che lo odiava e non gli avrebbe mai perdonato. Ma per quanto fosse intenso il suo odio non poteva pensare senza fremere d'orrore che l'uomo che essa aveva scelto a suo sposo sarebbe stato decapitato come il più volgare assassino. Un pensiero corse subito alla mente di Gianna: — Occorre che io lo avverta del pericolo imminente che corre e lo faccia fuggire. Che quel miserabile salvi almeno la testa — disse fra sé Gianna, ma poi rigettò subito con spavento questo pensiero — Oh, no, no, occorre che egli non fugga, che rimanga, che salga la ghigliottina altrimenti sarebbe impossibile provare l'innocenza di mio padre. Dio mi punisce ben crudelmente per avere potuto amare quell'uomo.

Continua

## Orario ferroviario.

**Partenze da Udine**

per Pontebba	L. 5.30; S. 5.45; O. 5.55; P. 6.10; D. 6.25; N. 6.40; S. 6.55; O. 7.10; P. 7.25; N. 7.40; S. 7.55; O. 8.10; P. 8.25; N. 8.40; S. 8.55; O. 9.10; P. 9.25; N. 9.40; S. 9.55; O. 10.10; P. 10.25; N. 10.40; S. 10.55; O. 11.10; P. 11.25; N. 11.40; S. 11.55; O. 12.10; P. 12.25; N. 12.40; S. 12.55; O. 13.10; P. 13.25; N. 13.40; S. 13.55; O. 14.10; P. 14.25; N. 14.40; S. 14.55; O. 15.10; P. 15.25; N. 15.40; S. 15.55; O. 16.10; P. 16.25; N. 16.40; S. 16.55; O. 17.10; P. 17.25; N. 17.40; S. 17.55; O. 18.10; P. 18.25; N. 18.40; S. 18.55; O. 19.10; P. 19.25; N. 19.40; S. 19.55; O. 20.10; P. 20.25; N. 20.40; S. 20.55; O. 21.10; P. 21.25; N. 21.40; S. 21.55; O. 22.10; P. 22.25; N. 22.40; S. 22.55; O. 23.10; P. 23.25; N. 23.40; S. 23.55; O. 24.10; P. 24.25; N. 24.40; S. 24.55; O. 25.10; P. 25.25; N. 25.40; S. 25.55; O. 26.10; P. 26.25; N. 26.40; S. 26.55; O. 27.10; P. 27.25; N. 27.40; S. 27.55; O. 28.10; P. 28.25; N. 28.40; S. 28.55; O. 29.10; P. 29.25; N. 29.40; S. 29.55; O. 30.10; P. 30.25; N. 30.40; S. 30.55; O. 31.10; P. 31.25; N. 31.40; S. 31.55; O. 32.10; P. 32.25; N. 32.40; S. 32.55; O. 33.10; P. 33.25; N. 33.40; S. 33.55; O. 34.10; P. 34.25; N. 34.40; S. 34.55; O. 35.10; P. 35.25; N. 35.40; S. 35.55; O. 36.10; P. 36.25; N. 36.40; S. 36.55; O. 37.10; P. 37.25; N. 37.40; S. 37.55; O. 38.10; P. 38.25; N. 38.40; S. 38.55; O. 39.10; P. 39.25; N. 39.40; S. 39.55; O. 40.10; P. 40.25; N. 40.40; S. 40.55; O. 41.10; P. 41.25; N. 41.40; S. 41.55; O. 42.10; P. 42.25; N. 42.40; S. 42.55; O. 43.10; P. 43.25; N. 43.40; S. 43.55; O. 44.10; P. 44.25; N. 44.40; S. 44.55; O. 45.10; P. 45.25; N. 45.40; S. 45.55; O. 46.10; P. 46.25; N. 46.40; S. 46.55; O. 47.10; P. 47.25; N. 47.40; S. 47.55; O. 48.10; P. 48.25; N. 48.40; S. 48.55; O. 49.10; P. 49.25; N. 49.40; S. 49.55; O. 50.10; P. 50.25; N. 50.40; S. 50.55; O. 51.10; P. 51.25; N. 51.40; S. 51.55; O. 52.10; P. 52.25; N. 52.40; S. 52.55; O. 53.10; P. 53.25; N. 53.40; S. 53.55; O. 54.10; P. 54.25; N. 54.40; S. 54.55; O. 55.10; P. 55.25; N. 55.40; S. 55.55; O. 56.10; P. 56.25; N. 56.40; S. 56.55; O. 57.10; P. 57.25; N. 57.40; S. 57.55; O. 58.10; P. 58.25; N. 58.40; S. 58.55; O. 59.10; P. 59.25; N. 59.40; S. 59.55; O. 60.10; P. 60.25; N. 60.40; S. 60.55; O. 61.10; P. 61.25; N. 61.40; S. 61.55; O. 62.10; P. 62.25; N. 62.40; S. 62.55; O. 63.10; P. 63.25; N. 63.40; S. 63.55; O. 64.10; P. 64.25; N. 64.40; S. 64.55; O. 65.10; P. 65.25; N. 65.40; S. 65.55; O. 66.10; P. 66.25; N. 66.40; S. 66.55; O. 67.10; P. 67.25; N. 67.40; S. 67.55; O. 68.10; P. 68.25; N. 68.40; S. 68.55; O. 69.10; P. 69.25; N. 69.40; S. 69.55; O. 70.10; P. 70.25; N. 70.40; S. 70.55; O. 71.10; P. 71.25; N. 71.40; S. 71.55; O. 72.10; P. 72.25; N. 72.40; S. 72.55; O. 73.10; P. 73.25; N. 73.40; S. 73.55; O. 74.10; P. 74.25; N. 74.40; S. 74.55; O. 75.10; P. 75.25; N. 75.40; S. 75.55; O. 76.10; P. 76.25; N. 76.40; S. 76.55; O. 77.10; P. 77.25; N. 77.40; S. 77.55; O. 78.10; P. 78.25; N. 78.40; S. 78.55; O. 79.10; P. 79.25; N. 79.40; S. 79.55; O. 80.10; P. 80.25; N. 80.40; S. 80.55; O. 81.10; P. 81.25; N. 81.40; S. 81.55; O. 82.10; P. 82.25; N. 82.40; S. 82.55; O. 83.10; P. 83.25; N. 83.40; S. 83.55; O. 84.10; P. 84.25; N. 84.40; S. 84.55; O. 85.10; P. 85.25; N. 85.40; S. 85.55; O. 86.10; P. 86.25; N. 86.40; S. 86.55; O. 87.10; P. 87.25; N. 87.40; S. 87.55; O. 88.10; P. 88.25; N. 88.40; S. 88.55; O. 89.10; P. 89.25; N. 89.40; S. 89.55; O. 90.10; P. 90.25; N. 90.40; S. 90.55; O. 91.10; P. 91.25; N. 91.40; S. 91.55; O. 92.10; P. 92.25; N. 92.40; S. 92.55; O. 93.10; P. 93.25; N. 93.40; S. 93.55; O. 94.10; P. 94.25; N. 94.40; S. 94.55; O. 95.10; P. 95.25; N. 95.40; S. 95.55; O. 96.10; P. 96.25; N. 96.40; S. 96.55; O. 97.10; P. 97.25; N. 97.40; S. 97.55; O. 98.10; P. 98.25; N. 98.40; S. 98.55; O. 99.10; P. 99.25; N. 99.40; S. 99.55; O. 100.10; P. 100.25; N. 100.40; S. 100.55; O. 101.10; P. 101.25; N. 101.40; S. 101.55; O. 102.10; P. 102.25; N. 102.40; S. 102.55; O. 103.10; P. 103.25; N. 103.40; S. 103.55; O. 104.10; P. 104.25; N. 104.40; S. 104.55; O. 105.10; P. 105.25; N. 105.40; S. 105.55; O. 106.10; P. 106.25; N. 106.40; S. 106.55; O. 107.10; P. 107.25; N. 107.40; S. 107.55; O. 108.10; P. 108.25; N. 108.40; S. 108.55; O. 109.10; P. 109.25; N. 109.40; S. 109.55; O. 110.10; P. 110.25; N. 110.40; S. 110.55; O. 111.10; P. 111.25; N. 111.40; S. 111.55; O. 112.10; P. 112.25; N. 112.40; S. 112.55; O. 113.10; P. 113.25; N. 113.40; S. 113.55; O. 114.10; P. 114.25; N. 114.40; S. 114.55; O. 115.10; P. 115.25; N. 115.40; S. 115.55; O. 116.10; P. 116.25; N. 116.40; S. 116.55; O. 117.10; P. 117.25; N. 117.40; S. 117.55; O. 118.10; P. 118.25; N. 118.40; S. 118.55; O. 119.10; P. 119.25; N. 119.40; S. 119.55; O. 120.10; P. 120.25; N. 120.40; S. 120.55; O. 121.10; P. 121.25; N. 121.40; S. 121.55; O. 122.10; P. 122.25; N. 122.40; S. 122.55; O. 123.10; P. 123.25; N. 123.40; S. 123.55; O. 124.10; P. 124.25; N. 124.40; S. 124.55; O. 125.10; P. 125.25; N. 125.40; S. 125.55; O. 126.10; P. 126.25; N. 126.40; S. 126.55; O. 127.10; P. 127.25; N. 127.40; S. 127.55; O. 128.10; P. 128.25; N. 128.40; S. 128.55; O. 129.10; P. 129.25; N. 129.40; S. 129.55; O. 130.10; P. 130.25; N. 130.40; S. 130.55; O. 131.10; P. 131.25; N. 131.40; S. 131.55; O. 132.10; P. 132.25; N. 132.40; S. 132.55; O. 133.10; P. 133.25; N. 133.40; S. 133.55; O. 134.10; P. 134.25; N. 134.40; S. 134.55; O. 135.10; P. 135.25; N. 135.40; S. 135.55; O. 136.10; P. 136.25; N. 136.40; S. 136.55; O. 137.10; P. 137.25; N. 137.40; S. 137.55; O. 138.10; P. 138.25; N. 138.40; S. 138.55; O. 139.10; P. 139.25; N. 139.40; S. 139.55; O. 140.10; P. 140.25; N. 140.40; S. 140.55; O. 141.10; P. 141.25; N. 141.40; S. 141.55; O. 142.10; P. 142.25; N. 142.40; S. 142.55; O. 143.10; P. 143.25; N. 143.40; S. 143.55; O. 144.10; P. 144.25; N. 144.40; S. 144.55; O. 145.10; P. 145.25; N. 145.40; S. 145.55; O. 146.10; P. 146.25; N. 146.40; S. 146.55; O. 147.10; P. 147.25; N. 147.40; S. 147.55; O. 148.10; P. 148.25; N. 148.40; S. 148.55; O. 149.10; P. 149.25; N. 149.40; S. 149.55; O. 150.10; P. 150.25; N. 150.40; S. 150.55; O. 151.10; P. 151.25; N. 151.40; S. 151.55; O. 152.10; P. 152.25; N. 152.40; S. 152.55; O. 153.10; P. 153.25; N. 153.40; S. 153.55; O. 154.10; P. 154.25; N. 154.40; S. 154.55; O. 155.10; P. 155.25; N. 155.40; S. 155.55; O. 156.10; P. 156.25; N. 156.40; S. 156.55; O. 157.10; P. 157.25; N. 157.40; S. 157.55; O. 158.10; P. 158.25; N. 158.40; S. 158.55; O. 159.10; P. 159.25; N. 159.40; S. 159.55; O. 160.10; P. 160.25; N. 160.40; S. 160.55; O. 161.10; P. 161.25; N. 161.40; S. 161.55; O. 162.10; P. 162.25; N. 162.40; S. 162.55; O. 163.10; P. 163.25; N. 163.40; S. 163.55; O. 164.10; P. 164.25; N. 164.40; S. 164.55; O. 165.10; P. 165.25; N. 165.40; S. 165.55; O. 166.10; P. 166.25; N. 166.40; S. 166.55; O. 167.10; P. 167.25; N. 167.40; S. 167.55; O. 168.10; P. 168.25; N. 168.40; S. 168.55; O. 169.10; P. 169.25; N. 169.40; S. 169.55; O. 170.10; P. 170.25; N. 170.40; S. 170.55; O. 171.10; P. 171.25; N. 171.40; S. 171.55; O. 172.10; P. 172.25; N. 172.40; S. 172.55; O. 173.10; P. 173.25; N. 173.40; S. 173.55; O. 174.10; P. 174.25; N. 174.40; S. 174.55; O. 175.10; P. 175.25; N. 175.40; S. 175.55; O. 176.10; P. 176.25; N. 176.40; S. 176.55; O. 177.10; P. 177.25; N. 177.40; S. 177.55; O. 178.10; P. 178.25; N. 178.40; S. 178.55; O. 179.10; P. 179.25; N. 179.40; S. 179.55; O. 180.10; P. 180.25; N. 180.40; S. 180.55; O. 181.10; P. 181.25; N. 181.40; S. 181.55; O. 182.10; P. 182.25; N. 182.40; S. 182.55; O. 183.10; P. 183.25; N. 183.40; S. 183.55; O. 184.10; P. 184.25; N. 184.40; S. 184.55; O. 185.10; P. 185.25; N. 185.40; S. 185.55; O. 186.10; P. 186.25; N. 186.40; S. 186.55; O. 187.10; P. 187.25; N. 187.40; S. 187.55; O. 188.10; P. 188.25; N. 188.40; S. 188.55; O. 189.10; P. 189.25; N. 189.40; S. 189.55; O. 190.10; P. 190.25; N. 190.40; S. 190.55; O. 191.10; P. 191.25; N. 191.40; S. 191.55; O. 192.10; P. 192.25; N. 192.40; S. 192.55; O. 193.10; P. 193.25; N. 193.40; S. 193.55; O. 194.10; P. 194.25; N. 194.40; S. 194.55; O. 195.10; P. 195.25; N. 195.40; S. 195.55; O. 196.10; P. 196.25; N. 196.40; S. 196.55; O. 197.10; P. 197.25; N. 197.40; S. 197.55; O. 198.10; P. 198.25; N. 198.40; S. 198.55; O. 199.10; P. 199.25; N. 199.40; S. 199.55; O. 200.10; P. 200.25; N. 200.40; S. 200.55; O. 201.10; P. 201.25; N. 201.40; S. 201.55; O. 202.10; P. 202.25; N. 202.40; S. 202.55; O. 203.10; P. 203.25; N. 203.40; S. 203.55; O. 204.10; P. 204.25; N. 204.40; S. 204.55; O. 205.10; P. 205.25; N. 205.40; S. 205.55; O. 206.10; P. 206.25; N. 206.40; S. 206.55; O. 207.10; P. 207.25; N. 207.40; S. 207.55; O. 208.10; P. 208.25; N. 208.40; S. 208.55; O. 209.10; P. 209.25; N. 209.40; S. 209.55; O. 210.10; P. 210.25; N. 210.40; S. 210.55; O. 211.10; P. 211.25; N. 211.40; S. 211.55; O. 212.10; P. 212.25; N. 212.40; S. 212.55; O. 213.10; P. 213.25; N. 213.40; S. 213.55; O. 214.10; P. 214.25; N. 214.40; S. 214.55; O. 215.10; P. 215.25; N. 215.40; S. 215.55; O. 216.10; P. 216.25; N. 216.40; S. 216.55; O. 217.10; P. 217.25; N. 217.40; S. 217.55; O. 218.10; P. 218.25; N. 218.40; S. 218.55; O. 219.10; P. 219.25; N. 219.40; S. 219.55; O. 220.10; P. 220.25; N. 220.40; S. 220.55; O. 221.10; P. 221.25; N. 221.40; S. 221.55; O. 222.10; P. 222.25; N. 222.40; S. 222.55; O. 223.10; P. 223.25; N. 223.40; S. 223.55; O. 224.10; P. 224.25; N. 224.40; S. 224.55; O. 225.10; P. 225.25; N. 225.40; S. 225.55; O. 226.10; P. 226.25; N. 226.40; S. 226.55; O. 227.10; P. 227.25; N. 227.40; S. 227.55; O. 228.10; P. 228.25; N. 228.40; S. 228.55; O. 229.10; P. 229.25; N. 229.40; S. 229.55; O. 230.10; P. 230.25; N. 230.40; S. 230.55; O. 231.10; P. 231.25; N. 231.40; S. 231.55; O. 232.10; P. 232.25; N. 232.40; S. 232.55; O. 233.10; P. 233.25; N. 233.40; S. 233.55; O. 234.10; P. 234.25; N. 234.40; S. 234.55; O. 235.10; P. 235.25; N. 235.40; S. 235.55; O. 236.10; P. 236.25; N. 236.40; S. 236.55; O. 237.10; P. 237.25; N. 237.40; S. 237.55; O. 238.10; P. 238.25; N. 238.40; S. 238.55; O. 239.10; P. 239.25; N. 239.40; S. 239.55; O. 240.10; P. 240.25; N. 240.40; S. 240.55; O. 241.10; P. 241.25; N. 241.40; S. 241.55; O. 242.10; P. 242.25; N. 242.40; S. 242.55; O. 243.10; P. 243.25; N. 243.40; S. 243.55; O. 244.10; P. 244.25; N. 244.40; S. 244.55; O. 245.10; P. 245.25; N. 245.40; S. 245.55; O. 246.10; P. 246.25; N. 246.40; S. 246.55; O. 247.10; P. 247.25; N. 247.40; S. 247.55; O. 248.10; P. 248.25; N. 248.40; S. 248.55; O. 249.10; P. 249.25; N. 249.40; S. 249.55; O. 250.10; P. 250.25; N. 250.40; S. 250.55; O. 251.10; P. 251.25; N. 251.40; S. 251.55; O. 252.10; P. 252.25; N. 252.40; S. 252.55; O. 253.10; P. 253.25; N. 253.40; S. 253.55; O. 254.10; P. 254.25; N. 254.40; S. 254.55; O. 255.10; P. 255.25; N. 255.40; S. 255.55; O. 256.10; P. 256.25; N. 256.40; S. 256.55; O. 257.10; P. 257.25; N. 257.40; S. 257.55; O. 258.10; P. 258.25; N. 258.40; S. 258.55; O. 259.10; P. 259.25; N. 259.40; S. 259.55; O. 260.10; P. 260.25; N. 260.40; S. 260.55; O. 261.10; P. 261.25; N. 261.40; S. 261.55; O. 262.10; P. 262.25; N. 262.40; S. 262.55; O. 263.10; P. 263.25; N. 263.40; S. 263.55; O. 264.10; P. 264.25; N. 264.40; S. 264.55; O. 265.10; P. 265.25; N. 265.40; S. 265.55; O. 266.10; P. 266.25; N. 266.40; S. 266.55; O. 267.10; P. 267.25; N. 267.40; S. 267.55; O. 268.10; P. 268.25; N. 268.40; S. 268.55; O. 269.10; P. 269.25; N. 269.40; S. 269.55; O. 270.10; P. 270.25; N. 270.40; S. 270.55; O. 271.10; P. 271.25; N. 271.40; S. 271.55; O. 272.10; P. 272.25; N. 272.40; S. 272.55; O. 273.10; P. 273.25; N. 273.40; S. 273.55; O. 274.10; P. 274.25; N. 274.40; S. 274.55; O. 275.10; P. 275.25; N. 275.40; S. 275.55; O. 276.10; P. 276.25; N. 276.40; S. 276.55; O. 277.10; P. 277.25; N. 277.40; S. 277.55; O. 278.10; P. 278.25; N. 278.40; S. 278.55; O. 279.10; P. 279.25; N. 279.40; S. 279.55; O. 280.10; P. 280.25; N. 280.40; S. 280.55; O. 281.10; P. 281.25; N. 281.40; S. 281.55; O. 282.10; P. 282.25; N. 282.40; S. 282.55; O. 283.10; P. 283.25; N. 283.40; S. 283.55; O. 284.10; P. 284.25; N. 284.40; S. 284.55; O. 285.10; P. 285.25; N. 285.40; S. 285.55; O. 286.10; P. 286.25; N. 286.40; S. 286.55; O. 287.10; P. 287.25; N. 287.40; S. 287.55; O. 288.10; P. 288.25; N. 288.40; S. 288.55; O. 289.10; P. 289.25; N. 289.40; S. 289.55; O. 290.10; P. 290.25; N. 290.40; S. 290.55; O. 291.10; P. 291.25; N. 291.40; S. 291.55; O. 292.10; P. 292.25; N. 292.40; S. 292.55; O. 293.10; P. 293.25; N. 293.40; S. 293.55; O. 294.10; P. 294.25; N. 294.40;
--------------	---